

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 9 luglio 2012, n. 116

PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.4 "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" - Modifiche al "Bando" - Approvazione "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" e modulistica allegata.

Il giorno 9 luglio 2012 in Bari, nella sede del Servizio

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n.1112 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione;

- il DPGR n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: "*Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione- modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa*", con cui è stata adottata una nuova organizzazione del Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;
- il DPGR n. 1 del 02/01/2012 avente come oggetto "*Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011*";
- la DGR n.338 del 20/02/2012 "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione*";
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/2008);
- la DGR 2941 del 29/12/2011 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (BURP n. 7 del 16/01/2012);
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per "la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);

- il Regolamento n. 9 del 26/06/2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (Burp n. 103 del 30/6/2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19/01/2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/01/2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (Burp n. 123 suppl. del 11/08/2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (Burp n. 44 del 28/03/2011);
- il DPGR n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp 149 del 25/09/08);
- la DGR n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le *"Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013"* (Burp n. 34 del 04/03/09);
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013;
- l'Atto Dirigenziale del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 816 del 20/05/2011 di nomina del Responsabile dell'Azione 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 98 del 23/01/2012 *"P.O. FESR 2007-2013. Modifica Deliberazione n. 2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013"*;
- la D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011 *"Approvazione Convenzione con la Società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale"*;

- la convenzione con la società in-house InnovaPuglia sottoscritta dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e repertoriata al n. 013227 del 10/10/2011;

PREMESSO CHE:

- con i propri A.D. n. 902 del 30/05/2011 (Burp n. 90/2011) e n. 1296 del 22/07/2011 (Burp n. 147/2011) è stato approvato l'avviso per "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" e la relativa modulistica, ed è stata impegnata la somma di 9 milioni di euro, suddivisa in due linee di finanziamento, di cui una riservata ai progetti coerenti con le priorità, in termini di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, fissate dai Distretti Produttivi Regionali Pugliesi;
- con A.D. n. 59 del 17/05/2012 con cui la dotazione finanziaria dell'Avviso è stata aumentata, per l'effetto di considerare la copertura finanziaria complessiva dell'Avviso pari ad euro 22.362.637,69 - di cui euro 8.696.581,32 riservati alla linea a. (progetti coerenti), ed euro 13.666.056,37 alla linea b. (finanziamento dei progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a.);
- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del DPGR n. 886/2008 e della DGR n.2208 del 2011 sono state affidate a InnovaPuglia spa le funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dell'intervento e che a tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. che, all'art. 2, comma 1 punto a, prevede, appunto, la funzione di organismo intermedio per l'attuazione del regime di aiuto in argomento;
- con A.D. n. 23 del 27/02/2012 (BURP n. 32 del 01/03/2012) sono state approvate le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia spa in qualità di Organismo Intermedio e le graduatorie provvisorie del Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione";
- con A.D. n. 65 del 22/05/2012 (BURP n. 78 del 31/05/2012) sono state approvate le risultanze dell'istruttoria condotta da InnovaPuglia SpA sui ricorsi gerarchici presentati dai candidati e sono state approvate le graduatorie definitive del Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione";

- con A.D. n. 97 del 22/06/2012 (BURP n. 93 del 28/06/2012) sono stati rettificati alcuni errori materiali della graduatoria definitiva;
- con A.D. n.98 del 25/06/2012 sono stati individuati i progetti ammessi a finanziamento ed i soggetti creditori differenziati con codici SIOPE secondo le graduatorie di merito definitive dei progetti idonei, e della dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso;

CONSIDERATO CHE:

- E' stata rilevata l'esigenza di rettificare il bando per "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" eliminando il riferimento alla rinuncia nel comma 9 dell'articolo 14 - "Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese", in quanto fattispecie già disciplinata al comma 4 dell'articolo 13;
- Per una maggiore chiarezza delle modalità di avvio dei progetti ammessi a finanziamento e di rendicontazione delle spese occorre predisporre i "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" che riassumano gli adempimenti dovuti dai beneficiari, nonché fornire agli stessi i modelli da adottare per le comunicazioni, dichiarazioni ed attestazioni richieste nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento;

Vista e condivisa la relazione (REL 2012/70 del 6/7/2012 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dalla Responsabile d'Azione, con la quale a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare l'atto di modifica del comma 9 dell'articolo 14 del bando (allegato A all'A.D. n. 1296 del 22/07/2011), e di approvazione dei "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" nell'ambito dell'Avviso per "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" e della relativa modulistica.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la nuova formulazione del comma 9 dell'articolo 14 del "Bando" (Allegato A all'A.D. n. 1296 del 22/07/2011), così come di seguito riportata:
"9. In caso di inadempimento totale o parziale da parte di uno o più soggetti beneficiari componenti il Raggruppamento ammesso all'agevolazione, lo stesso decade dal relativo beneficio e si potrà procedere all'ammissione a finanziamento del progetto immediatamente successivo in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti delle esigenze della Regione Puglia collegate all'attuazione del P.O. 2007-2013 FESR, nonché delle risorse ancora disponibili.";
- di approvare i "**Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati**" nell'ambito dell'Avviso per "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione", di cui all'allegato n.1, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la modulistica seguente:
 - Modello **A** - *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____* (all. n. 2);
 - Modello **B1** - *Informativa sul trattamento dei dati personali* (all. n. 3);
 - Modello **B2** - *Consenso al trattamento dei dati personali* (all. n. 4);
 - Modello **M1** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia* (all. n. 5);
 - Modello **M2** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo* (all. n. 6);
 - Modello **M3** - *Richiesta di anticipo del contributo* (all. n. 7);
 - Modello **M3A** - *Schema di fideiussione per richiesta anticipo* (all. n. 8);

- Modello **M4** - *Dichiarazione liberatoria del fornitore* (all. n. **9**);
 - Modello **M5** - *Dichiarazione “beni nuovi di fabbrica” del fornitore* (all. n. **10**);
 - Modello **M6** - *Dichiarazione di prestazione di consulenza* (all. n. **11**);
 - Modello **M7** - *Dichiarazione di connessione per altri costi* (all. n. **12**);
 - Modello **M8** - *Dichiarazione di apporto di mezzi propri* (all. n. **13**);
 - Modello **M9** - *Richiesta di variazione del progetto* (all. n. **14**);
 - Modello **M10** - *Dichiarazione di rinuncia al contributo* (all. n. **15**);
 - Modello **M11** - *Piano Dettagliato di Attuazione - PDA* (all. n. **16**);
 - Modello **M12** - *Scheda di sintesi del progetto* (all. n. **17**);
 - Modello **M13** - *SAL tecnico intermedio* (all. n. **18**);
 - Modello **M14** - *SAL tecnico finale* (all. n. **19**);
 - Modello **M14A** - *Questionario di conclusione del progetto* (all. n. **20**);
 - Modello **M14B** - *Presentazione conclusiva del progetto* (all. n. **21**);
 - Modello **M15** - *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio* (all. n. **22**);
 - Modello **M16** - *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia* (all. n. **23**);
 - Modello **M17** - *Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia* (all. n. **24**);
 - Modello **M18** - *Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA* (all. n. **25**);
 - **Tabelle di rendicontazione** (all. n. **26**):
 - Scheda **S** - Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda **S1** - Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo
 - Scheda **S2** - Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo
 - Scheda **S3** - Riepilogo spese totali di progetto
 - Scheda **SA** - Spese per Personale dipendente Project Management
 - Scheda **SB** - Spese per Personale dipendente Tecnico
 - Scheda **SAB-OreImpieg** - Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
 - Scheda **SAB-CostOrar** - Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
 - Scheda **SC** - Spese per Personale non-dipendente Tecnico
 - Scheda **SD** - Spese per Strumentazione e Attrezzature
 - Scheda **SD-Ammortam** - Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
 - Scheda **SE** - Spese per Forniture di Ricerca
 - Scheda **SF** - Spese per Brevetti e altri Diritti di Proprietà
 - Scheda **SG** - Spese per Consulenze specialistiche
 - Scheda **SH** - Spese per Altri Costi
 - di notificare a mezzo PEC il presente atto con i suoi allegati alle imprese capofila dei raggruppamenti beneficiari ammessi a finanziamento;
 - di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Allegato n. 1



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2007-2013

Obiettivo Convergenza

ASSE I – Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4

"Investiamo nel vostro futuro"

BANDO

**"AIUTI A SOSTEGNO DEI
PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"**

Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1296 del 22/07/2011
(BURP n. 123 del 04/08/2011)

***CRITERI DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE
DEI PROGETTI FINANZIATI***

Indice del documento

Premessa	
1. Avvio del progetto	
2. Richiesta eventuale di anticipazione	
3. Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto.....	
4. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese.....	
5. Determinazione del contributo finale	
APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare	
APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre	

Premessa

Il presente documento regola le modalità di attuazione e rendicontazione economica e tecnica ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (di seguito indicato semplicemente Bando), approvato con la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1296 del 22/07/2011 pubblicata su BURP n. 123 del 04/08/2011.

L'attuazione e la rendicontazione del progetto dovrà essere condotta secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi schemi informatici predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia), approvati contestualmente al presente documento con apposita Determinazione Dirigenziale e resi disponibili in formato editabile sul sito www.sistema.puglia.it

Tutte le comunicazioni e le trasmissioni di documenti e dati avverranno – se non esplicitamente altrimenti specificato – in formato elettronico via PEC, utilizzando l'indirizzo PEC dei **capofila ATS** indicato in "Dichiarazione di accettazione del contributo provvisorio e avvio attività" di cui al successivo *Modello A* e l'indirizzo PEC di InnovaPuglia bandopartenariati2011.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it; i capofila ATS dovranno firmare digitalmente la documentazione trasmessa (resta l'obbligo della firma autografa di tutti i dichiaranti come richiesto nei vari *Modelli*).

1. Avvio del progetto

La Regione Puglia notifica via PEC al beneficiario **capofila** dell'ATS le Determinazioni di Concessione Provvisoria del Contributo di tutti i partner dell'ATS. Nelle Determinazioni di cui sopra, si richiede a tutti i partner beneficiari di "accettare" la concessione e avviare le attività progettuali **entro i trenta (30) giorni** dalla notifica, secondo la dichiarazione di cui al *Modello A*. Insieme al *Modello A*, e sulla base della "Informativa sul trattamento dei dati personali" (di cui al *Modello B1*), tutti i partner dovranno produrre dichiarazione di "Consenso al trattamento dei dati personali" secondo lo schema di cui al *Modello B2*.

Sarà cura del capofila ATS raccogliere i *Modelli A* e *B2* di tutti i partner e trasmetterli –via PEC– a InnovaPuglia entro i 30 giorni sopra richiamati.

Tutti i beneficiari dovranno inoltre procedere agli adempimenti richiamati nel *Modello A* (Apporto mezzi propri secondo il *Modello M8*, Costituzione ATS, Piano Dettagliato d'Attuazione secondo i *Modelli M11* e *M12*, ...)

2. Richiesta eventuale di anticipazione

La richiesta di anticipazione del contributo, fino a un massimo del 50% del contributo provvisoriamente concesso, va effettuata **entro i 9 (nove) mesi** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, a cura del **singolo beneficiario** trasmettendo i seguenti documenti:

- Richiesta di anticipo (**Modello M3**) sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata degli allegati previsti;
- Polizza fideiussoria redatta secondo lo schema di cui al **Modello M3A**, non richiesta nel caso di beneficiari Enti Pubblici.

La trasmissione avverrà tramite Raccomandata postale A/R o "a mano" al seguente indirizzo:

- InnovaPuglia SpA

Responsabile Procedimento Bando "Azione 1.2.4 PARTENARIATI"

c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

3. Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto

La rendicontazione dovrà essere presentata – per il tramite del capofila ATS - utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

1. La rendicontazione intermedia, **entro e non oltre i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, in cui il beneficiario presenti costi sostenuti pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) della spesa totale ammessa nell'atto di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M1 e M13**;
2. La rendicontazione finale **entro i 30 giorni** successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire **entro i 18 (diciotto) mesi¹** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M2 e M14**.

Tutte le dichiarazioni di cui ai *Modelli* citati, saranno rese ai sensi del DPR 445/2000 e firmate dai dichiaranti.

Entrambe le rendicontazioni di cui sopra dovranno essere trasmesse complete di tutta la documentazione utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato.

Il capofila ATS trasmetterà, con idonea strutturazione della documentazione ad individuare la pertinenza di ciascun partner e la voce di spesa, in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnica) secondo i *Modelli* citati;
- le "**Tabelle di rendicontazione**" in formato "Excel" e in formato PDF firmate;

¹ Salvo eventuale proroga sino a 3 (tre) mesi concessa da InnovaPuglia.

- la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione, come indicato nel paragrafo 4.5, organizzata per ciascuna voce di spesa.

Le "Tabelle di rendicontazione", in formato EXCEL, sono costituite da una serie di schede (*fogli EXCEL*), una per ogni voce di spesa ammissibile, utili a indicare tutte le spese imputate al progetto; sono anche previste ulteriori schede utili all'imputazione della spesa (ammortamento, costo orario, *time-sheet*). Eventuali *formule Excel* inserite nelle schede, sono -di norma- evidenziate in celle gialle. Tutti i dati e tutte le dichiarazioni forniti in ciascuna scheda, sono rese, come le altre Dichiarazioni di cui ai Modelli predisposti, ai sensi del DPR 445/2000, e pertanto -come già specificato- le "Tabelle" vanno anche trasmesse in formato PDF con firma autografa dei dichiaranti, accompagnate da copia PDF del documento di identità del dichiarante stesso (nel caso di più dichiarazioni contestuali rese da uno stesso dichiarante, all'atto della trasmissione si potrà allegare una sola copia del documento).

Considerata la mole di dati da trasmettere, il capofila ATS potrà trasmettere, come di norma, dichiarazione PEC di rendicontazione, ma senza allegare la documentazione che sarà invece resa disponibile su CD; in tal caso, il capofila comunicherà nella PEC che la documentazione viene contestualmente trasmessa su CD inviato tramite Raccomandata postale A/R o "a mano" all'indirizzo di InnovaPuglia indicato in Sezione 2.

3.1 Informazione e Pubblicità

Ai sensi dell'Art. 17 del bando, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre su tutti i titoli di spesa "in originale" la dicitura prevista. La stessa dicitura va apposta su tutta la documentazione scaturente dal progetto e -in modo indelebile- su eventuali attrezzature e strumentazioni acquisite nel progetto, oltre che su eventuali prototipi progettuali realizzati.

Il beneficiario dovrà inoltre esporre in maniera visibile, nel luogo di realizzazione del progetto (di norma la sede operativa) una targa riportante la citata dicitura prevista dal Bando, il nome e il codice del Progetto, la denominazione dell'impresa/ente, i loghi della UE e della Regione Puglia.

3.2 Eventuali modifiche progettuali

Eventuali variazioni riguardanti il soggetto beneficiario del contributo, i soggetti fornitori e il progetto ammesso a contributo nel suo complesso, sono disciplinate dall'Art. 13 del Bando.

Tutte le comunicazioni e richieste al riguardo, comprese eventuali richieste di proroga e di modifica del Piano dei Costi, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia, utilizzando il **Modello M9**; le variazioni richieste si riterranno e saranno operative, solo dopo aver ricevuto formale approvazione da InnovaPuglia.

3.3 Eventuale rinuncia al contributo

Nel caso in cui il Raggruppamento beneficiario intenda **rinunciare** al beneficio, dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il **Modello M10**, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila.

Si richiamano a tale riguardo le disposizioni di cui all'Art. 13 del Bando.

4. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili², dovranno rispondere ai seguenti criteri generali:

- a. essere chiaramente sostenute dal soggetto beneficiario;
- b. essere sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento e deve concludersi entro i 18 (diciotto) mesi³ dalla data di avvio comunicata dal beneficiario con la "Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio attività per il progetto codice _____ (*Modello A*)" e comunque entro e non oltre i 18 (diciotto) mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo (fatture e qualsiasi altro titolo di spesa, devono essere emessi in tale periodo);
- c. essere riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base a quanto disposto dal Bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- d. rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dal Bando all'Art. 7 e secondo il Piano dei Costi approvato con determina di concessione provvisoria che fissa la spesa massima ammissibile per voce di spesa riconoscibile;
- e. essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato, ed effettuate regolarmente sulla base delle norme contabili e fiscali;
- f. essere previste dal progetto e secondo gli importi massimi previsti dal Piano dei costi di cui al precedente punto d);
- g. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
- h. essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- i. essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA) del

² L'ammissibilità delle spese è definita, in generale, nell'Art. 7 del Bando "Spese ammissibili"

³ Salvo eventuale proroga sino a 3 (tre) mesi concessa da InnovaPuglia.

beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);

- j. essere capitalizzate⁴ in bilancio;
- k. non risultare cofinanziate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;
- l. essere non inferiori all'importo di € 500,00;
- m. essere pagate unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile con evidenziazione in estratto conto bancario (NON è ammesso il pagamento "per contanti" o "in natura"); nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- n. essere rendicontate utilizzando le apposite "Tabelle di rendicontazione" allegate al presente documento e secondo quanto disposto in ALLEGATO 1 del Bando.

Si precisa che:

- l'**IRAP** non è ammissibile, ai sensi della nota D/567923 della Commissione Europea – Direzione Generale Ricerca, datata 10/01/2008;
- tutti i costi imputabili al progetto sono al **netto IVA**, a meno che l'IVA stessa non possa in alcun modo essere recuperata dai soggetti beneficiari, così come disposto dalla Norma n. 7 "IVA e altre imposte e tasse" di cui al Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004: "L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'art. 87 del trattato, e, nel caso di aiuti concessi da organismi designati dagli Stati. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario."⁵

Si richiama altresì il comma 15 dell'Art. 7 del Bando per la NON ammissibilità di alcune tipologie di spesa.

Seguono ulteriori dettagli riguardo l'ammissibilità delle "voci" di costo di cui all'Art. 7 del Bando.

⁴ Con esclusione delle spese generali forfettarie.

⁵ Nel caso di imputazione al progetto anche del costo IVA, il beneficiario dovrà produrre, e allegare alla documentazione rendicontativa, la relativa Dichiarazione di cui al Modello M18.

4.1 Spese per Personale dipendente

Per quanto riguarda le spese di cui alle lettere a) e b) dell'Art. 7 del Bando, il costo imputabile per il dipendente sarà determinato in ragione delle ore prestate al progetto dal dipendente valorizzate al costo orario, come di seguito specificato.

Il costo orario sarà determinato secondo la formula **(RAL+DIF+OS)/h_lavorabili**, dove:

- RAL = Retribuzione Annua Lorda, comprensiva della quota di oneri previdenziali e assistenziali e delle ritenute fiscali a carico del lavoratore dipendente, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie
- DIF = Retribuzione Differita (TFR, 13esima, 14esima/premi)
- OS = Oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro non compresi in busta-paga (ovvero, non a carico del lavoratore dipendente)
- h_lavorabili = Ore lavorative annue previste dal contratto, dedotte del 5% per assenze "forfettarie"

La determinazione del costo orario, come sopra specificato, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SAB_CostoOrar delle "Tabelle di rendicontazione"; l'impegno "in ore" nel progetto di ciascun lavoratore dipendente sarà attestato con la dichiarazione resa dal lavoratore dipendente nella scheda SAB_OreImpieg delle stesse Tabelle.

4.2 Spese per Personale non dipendente

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera c) dell'Art. 7 del Bando, si precisa che il costo imputabile al progetto sarà determinato in funzione dell'importo lordo contrattuale rapportato alla percentuale di impegno del "non dipendente" nel progetto per attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale: nel caso in cui il "non dipendente" presti la propria attività esclusivamente per il progetto "finanziato", per il periodo progettuale, sarà imputabile l'intero costo contrattuale, viceversa sarà imputabile la quota attribuita al progetto stesso.

4.3 Spese per strumentazione e attrezzature

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera d) del Bando, ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto, si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 e successive modifiche (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato ed anticipato).

4.4 Spese di Consulenze specialistiche

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera g) dell'Art. 7 del Bando, si ribadisce che NON sono ammesse le consulenze a *carattere ordinario* di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera occasionali.

I servizi di consulenza dovranno essere garantiti ed erogati dai fornitori indicati nel progetto e non potranno essere subappaltati a soggetti terzi.

4.5 Dichiarazioni da trasmettere per la rendicontazione delle spese

La rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale dovranno essere accompagnate, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario (**Modelli M1 e M13 e relativi allegati** per la Rendicontazione intermedia, **Modelli M2 e M14 e relativi allegati** per la Rendicontazione Finale).
2. Tabelle di rendicontazione delle spese per voci ammissibili (**Schede S-S1/(S2-S3)-SA-SB-SAB_OreImpieg-SAB_CostOrar-SC-SD-SD_Ammortam-SE-SF-SG-SH**).

L'impresa capofila del Raggruppamento si farà carico, sia per la rendicontazione intermedia, sia per la rendicontazione finale, di trasmettere tutta la documentazione relativa a tutti i partner dell'ATS.

4.6 Documentazione di spesa da allegare alla rendicontazione

Per l'ammissibilità delle spese dichiarate nelle Tabelle di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre opportuna documentazione probante, come di seguito illustrato. Tale documentazione a supporto della rendicontazione economica, trasmessa in copia conforme PDF secondo le modalità sopra descritte, deve essere comunque disponibile "in originale" presso il beneficiario, ferma restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche. Tutti i giustificativi di spesa (cedolini-paga e fatture o altri documenti equipollenti) "in originale" dovranno essere "annullati" dal beneficiario, per la quota imputata al progetto, con la dicitura prevista dal Bando all'Art. 17.

4.6.1 Spese di Personale di cui alle lettere a), b) e c)

- a. Curriculum vitae
- b. Ordine di servizio (lettera di incarico) sottoscritta per accettazione per il Personale dipendente di cui alle lettere a) e b), contratto sottoscritto per accettazione per il Personale non dipendente di cui alla lettera c)
- c. Cedolino paga e Libro Unico (Registro delle presenze per il personale dipendente)
- d. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni
 - (per PMI e OdR privati) Bonifico, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario
 - (per OdR Enti Pubblici) mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere

- nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzi il dettaglio del pagamento per il dipendente interessato
- e. F24 attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, oneri fiscali e sociali

4.6.2 Spese per Strumentazione di cui alla lettera d)

- a. Libro degli inventari
- b. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) contenente le seguenti informazioni: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo
- c. Fatture di acquisto
- d. Giustificativi di pagamento delle fatture
 - (per PMI e OdR privati) bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile, riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario
 - (per OdR Enti Pubblici) mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere
- e. documento di consegna della strumentazione/apparecchiatura presso la sede di svolgimento del progetto
- f. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)
- g. dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (**Modello M5**)

4.6.3 Spese di Ricerca a contratto e di brevettazione/diritti di cui alle lettere e) e f)

- a. Contratto di fornitura sottoscritto dalle parti
- b. Fatture di acquisto
- c. Relazione sull'attività svolta del fornitore
- d. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente punto d.)
- e. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

4.6.4 Spese di Consulenza di cui alla lettera g)

- a. Contratto di fornitura sottoscritto dalle parti
- b. Fatture di acquisto
- c. Relazione sull'attività svolta del fornitore
- d. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente punto d.)
- e. Dichiarazione di prestazione di consulenza (**Modello M6**)
- f. certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto)
- g. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

4.6.5 Spese per Altri Costi di cui alla lettera h)

- a. Ordine/Preventivo/Contratto di fornitura sottoscritto dalle parti
- b. Fatture di acquisto
- c. Dichiarazione di connessione per altri costi con il progetto (**Modello M7**)
- d. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente punto d.)
- e. documento di consegna dei beni/materiali presso la sede di svolgimento del progetto
- f. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

4.6.6 Altra documentazione a supporto della rendicontazione economica

I beneficiari con profilo di PMI o OdR privati, dovranno altresì produrre copia del Registro Iva e del Libro giornale relativamente alle pagine di registrazione delle spese rendicontate e dei relativi pagamenti, oltre che i Bilanci per gli esercizi di competenza.

4.6.7 Integrazioni

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, InnovaPuglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

5. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale ammesso, per la linea Ricerca Industriale (RI) e per la linea Sviluppo Sperimentale (SS), da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come sopra indicato;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse per la linea RI e per la linea SS, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale di spesa ammesso al totale di spesa massimo ammissibile determinato in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del contributo;
- determinazione finale del contributo ammesso, per la linea RI e per la linea SS, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 5 del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopra indicate, si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione.

APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare

- Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____*
- Modello **B1** – *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
- Modello **M1** – *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
- Modello **M2** – *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
- Modello **M3** – *Richiesta di anticipo del contributo*
- Modello **M3A** – *Schema di fidejussione per richiesta anticipo*
- Modello **M4** – *Dichiarazione liberatoria del fornitore*
- Modello **M5** – *Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore*
- Modello **M6** – *Dichiarazione di prestazione di consulenza*
- Modello **M7** – *Dichiarazione di connessione per altri costi*
- Modello **M8** – *Dichiarazione di apporto di mezzi propri*
- Modello **M9** – *Richiesta di variazione del progetto*
- Modello **M10** – *Dichiarazione di rinuncia al contributo*
- Modello **M11** – *Piano Dettagliato di Attuazione - PDA*
- Modello **M12** – *Scheda di sintesi del progetto*
- Modello **M13** – *SAL tecnico intermedio*
- Modello **M14** – *SAL tecnico finale*
- Modello **M14A** – *Questionario di conclusione del progetto*
- Modello **M14B** – *Presentazione conclusiva del progetto*
- Modello **M15** – *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio*
- Modello **M16** – *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*
- Modello **M17** – *Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia*
- Modello **M18** – *Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA*
- **Tabelle di rendicontazione:**
 - Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo
 - Scheda **S2** – Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo
 - Scheda **S3** – Riepilogo spese totali di progetto
 - Scheda **SA** – Spese per Personale dipendente Project Management
 - Scheda **SB** – Spese per Personale dipendente Tecnico
 - Scheda **SAB_OreImpieg** – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
 - Scheda **SAB-CostOrar** – Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
 - Scheda **SC** – Spese per Personale non-dipendente Tecnico
 - Scheda **SD** – Spese per Strumentazione e Attrezzature
 - Scheda **SD_Ammortam** – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
 - Scheda **SE** – Spese per Forniture di Ricerca
 - Scheda **SF** – Spese per Brevetti e altri Diritti di Proprietà
 - Scheda **SG** – Spese per Consulenze specialistiche
 - Scheda **SH** – Spese per Altri Costi

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale www.sistema.puglia.it

APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre

Avvio del Progetto

- a. Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____*
- b. Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
(i modelli A e B2 vanno trasmessi, a cura del capofila, per tutti i partner, **entro 30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)
- c. Atto costitutivo dell'ATS
- d. Modello **M8** – *Dichiarazione di apporto di mezzi propri* (non richiesto per OdR Enti Pubblici)
- e. Modello **M11** – *Piano Dettagliato di Attuazione - PDA*
- f. Modello **M12** – *Scheda di sintesi del progetto*
(i modelli di cui alle lettere da c. a f. vanno trasmessi **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

Eventuale richiesta di anticipazione fino al 50% del contributo

- g. Modello **M3** – *Richiesta di anticipo del contributo* (fino al 50% del contributo)
- h. Modello **M3A** – *Schema di fideiussione per richiesta anticipo* fino al 50%

Dichiarazione di Rendicontazione Intermedia (entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- i. Modello **M1** – *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
- j. Modello **M13** – *SAL tecnico intermedio*
- k. **Tabelle di rendicontazione** intermedia (Schede S)
(Sarà cura del capofila trasmettere le schede per ogni partner, in formato EXCEL e PDF; lo stesso capofila produrrà Tabelle riassuntive delle spese complessive dell'ATS)
- l. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate (vedi precedenti paragrafi 4.5 e 4.6)

Dichiarazione di Rendicontazione Conclusiva (entro 30 giorni successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire entro 18 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- m. Modello **M2** – *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
- n. Modello **M14** – *SAL tecnico* finale (con allegati Modello **M14A** – *Questionario di conclusione del progetto* e Modello **M14B** – *Presentazione conclusiva del progetto*)
- o. **Tabelle di rendicontazione** conclusiva (Schede S)
(Sarà cura del capofila trasmettere le schede per ogni partner, in formato EXCEL e PDF; lo stesso capofila produrrà Tabelle riassuntive delle spese complessive dell'ATS)
- p. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate (vedi precedenti paragrafi 4.5 e 4.6)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

Allegato n. 2

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello A

**"DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE
 PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO E DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO
 CODICE _____"**

(da trasmettere via PEC, entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, a bandopartenariati2011.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it, insieme alla comunicazione "Consenso al trattamento dei dati personali" di cui al Modello B2, per tramite del capofila ATS)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
 AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, e residente in (Città), CAP, prov., (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di¹ dell'impresa/ente con sede legale in (Città), CAP, prov., indirizzo e sede operativa in cui si svolge il progetto in (Città), CAP, prov., indirizzo P. IVA, Codice fiscale, codice ditta INAIL, matricola azienda INPS, CCNL applicato, e-mail azienda/ente e-mail PEC² di **titolarità dell'impresa capofila ATS** che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni tra il Raggruppamento ATS e la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio InnovaPuglia

DICHIARA

1. di aver ricevuto, in qualità di capofila/partner dell'ATS, in data la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Tutti i partner ATS faranno riferimento a un'unica PEC intestata al capofila ATS

Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione) n. del, di concessione provvisoria del contributo previsto dalla Linea 1.2 Azione 1.2.4 PO Puglia FESR 2007-2013 - Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", per un importo massimo di spesa per la Linea **Ricerca industriale** di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €, e per un importo massimo di spesa per la Linea **Sviluppo Sperimentale** di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €, relativamente al progetto dal titolo codice

2. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti:
 - a. dal Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione - Linea 1.2 PO Puglia FESR 2007-2013" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività del 22 luglio 2011, n. 1296 pubblicata sul BURP n. 123 del 4 agosto 2011 e successive modifiche;
 - b. dai "Criteri e modalità di attuazione e rendicontazione del progetto" e relativi Allegati approvati con Determinazione del Dirigente del Servizio "Ricerca e Innovazione Tecnologica";
 - c. dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;
3. di accettare le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
4. che l'impresa/Ente ha avviato gli interventi ammessi a contributo in data/....../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il/....../.... (gg/mm/aa), entro i 18 mesi massimi, previsti dal Bando, dalla data di ricevimento della suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
5. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né pendono istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
6. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa rispetta i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
7. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa è regolarmente costituita, è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed è attiva;
8. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa/ è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come

dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) _____
e che pertanto non ricade nei seguenti settori:

- i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma;
 - ii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87;
 - iii. pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, turismo
9. che l'impresa/Ente ha un regime di contabilità ordinaria;
 10. che l'impresa/Ente non è sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 11. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
 12. che l'impresa/Ente si trova in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 13. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia ambientale, di edilizia e di urbanistica;
 14. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i., della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 15. che gli immobili presso cui sarà realizzato il progetto sono:
 - a. conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
 - b. hanno destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa/ente;
 - c. sono dotati di impianti tecnici conformi alla normativa vigente;
 16. che l'impresa/Ente non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
 17. che l'impresa/Ente non è stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, *a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa/ente (inserire ultima frase se pertinente);*

18. che l'impresa/Ente soddisfa la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
19. che l'impresa/Ente ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione *(eliminare se non pertinente)*;
20. che l'impresa/Ente è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
21. che l'impresa/Ente ed i fornitori dei beni agevolati non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretta e/o indiretta, a livello societario;
22. che gli interventi ammessi a contributo non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori agevolazioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari);
23. che l'impresa/Ente si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contribuzione attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda;
24. che l'impresa/Ente si impegna alla capitalizzazione in bilancio di tutte le spese ammesse a contribuzione, secondo la normativa vigente;
25. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa si impegna ad apportare risorse finanziarie (**mezzi propri**) per un importo, pari al 25% delle spese totali ammissibili, di € _____, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, tramite _____³ da effettuarsi entro **60 giorni** dalla sottoscrizione della presente dichiarazione;
26. che il Conto Corrente bancario/postale **dedicato** al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo, è il seguente:

Conto corrente IBAN⁴

intestato a

intrattenuto presso la Banca/Ufficio

indirizzo CAP Città
27. di essere consapevole che:
 - a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - b. ai fini del mantenimento del finanziamento, **tutte le variazioni** riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, i soggetti fornitori dei servizi e il relativo

³ Incremento di capitale sociale, e/o creazione di un fondo futuro aumento capitale sociale, e/o destinazione di utili non distribuiti, e/o accensione di un finanziamento dedicato al progetto di investimento

⁴ Per gli Enti Pubblici, secondo la normativa vigente, indicare il conto di Tesoriera Unica (Tabella A della L. 720/84)

- progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, secondo quanto previsto dall'Art. 13 del Bando;
- c. qualora le variazioni al progetto incidano oltre il limite del 10% (dieci per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, **il beneficio decade** in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale e al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al Bando;
 - d. tutti i parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio, vanno dimostrati entro la conclusione del progetto, ai sensi del precedente punto c., e con particolare riferimento al parametro "C1 – Numero di **giovani ricercatori da assumere**";
 - e. sono considerate **ammissibili le variazioni di spesa non superiori al 10%** (dieci per cento) dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione del contributo, fatto salvo l'importo totale di spesa ammesso per ciascuna delle due linee di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista; variazioni superiori al limite sopra indicato, per motivate cause eccezionali, e comunque nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile per ciascuna delle due linee di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, dovranno essere formalmente autorizzate dagli uffici competenti regionali, secondo lo schema di cui al *Modello M9*;
28. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA e/o dalla Regione Puglia;
29. di impegnarsi a **non alienare per 5 anni** la proprietà dei beni agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
30. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
31. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;

32. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
33. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, entro **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione di concessione del contributo provvisorio:
- a. l'atto costitutivo dell'ATS in cui si definiscono ruoli, competenze, attività e impegni di spesa di tutti i partner, e la modalità di erogazione del contributo, ai sensi dell'Art. 12 comma 2 del Bando;
 - b. il Piano Dettagliato di Attuazione (PDA) che ridefinisce la Scheda Progetto (Modulo 2 presentato in candidatura) alla luce del nuovo quadro tecnico-economico approvato in fase di valutazione e ammesso provvisoriamente a contributo, secondo lo schema di cui al *Modello M11*;
 - c. la Scheda di sintesi del progetto, che descrive le principali caratteristiche tecnico/economiche del progetto, che sarà pubblicata sul portale Sistema.Puglia, secondo lo schema di cui al *Modello M12*;
 - d. (*eliminare nel caso di Ente pubblico*) la documentazione probante l'avvenuto apporto di risorse finanziarie (mezzi propri) secondo le modalità dichiarate al precedente comma 25 e richiamate nella dichiarazione di cui al *Modello M8*
34. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 3 del Bando, pena la revoca della concessione provvisoria di contributo, **entro i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo, il SAL (Stato Avanzamento Lavori) Intermedio che attesti una spesa sostenuta pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti di cui agli *Allegati M1, M13 e Tabelle di rendicontazione*;
35. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 4 del Bando, **entro i 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione** del progetto (così come definita nel PDA di cui al precedente punto 33 lettera b), la dichiarazione di conclusione delle attività comprensiva del SAL finale economico e tecnico, secondo gli schemi di cui agli *Allegati M2, M14 e Tabelle di rendicontazione*;
36. di prendere atto che il contributo provvisoriamente concesso sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, attraverso una o due erogazioni a favore del capofila o dei singoli partner del Raggruppamento come definito in atto costitutivo di ATS:

- a. in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili per le due linee di intervento di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo, e comunque nel limite massimo dell'importo del contributo provvisoriamente concesso per le due linee di intervento;
- b. in due soluzioni comprendenti:
- i) un'anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario trasmessa entro i 9 (nove) mesi successivi alla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, di una quota pari fino al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo (comprensivo di entrambe le linee di intervento) provvisoriamente concesso, a seguito della trasmissione a InnovaPuglia, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
 - richiesta di anticipazione secondo lo schema di cui all'*Allegato M3*
 - *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 01/09/93, n. 385, secondo lo schema di cui all'*Allegato M3A*, a favore della Regione Puglia per un importo pari a quello della quota di contributo richiesta;
 - ii) il saldo del contributo totale riconoscibile, a conclusione del progetto, secondo le modalità di cui alla precedente lettera a.

Si allegano:

- a. copia del documento d'identità del dichiarante;
- b. elenco anagrafica dei fornitori di beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, ripartiti per tipologia e attività (RI/SS);
- c. contratti (o precontratti o accordi in fase di contrattualizzazione) e ordini di acquisto relativi alle forniture dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;
- d. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio;
- e. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data;
- f. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* copia ultimo Modello Unico dell'impresa;
- g. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'*Allegato M15*;
- h. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'*Allegato M16*;
- i. *(solo per Enti pubblici)* Autocertificazione della "Esenzione Antimafia", secondo lo schema di cui all'*Allegato M17*;
- j. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* elenco soci dell'impresa

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



Allegato n. 3

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello B1

Informativa sul trattamento dei dati personali
(d.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

Alla Cortese attenzione del Responsabile Privacy dei soggetti beneficiari

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Vi informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del P.O. Puglia FESR 2007-2013 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del suddetto D.lgs. ed in relazione ai dati personali da voi già in passato forniti e/o dei quali entreremo in possesso, La informiamo di quanto segue:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del P.O. Puglia FESR 2007-2013 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DEL RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO

Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Puglia; il responsabile del trattamento e rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è InnovaPuglia spa, con sede in Valenzano (BA).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, rivolgendosi al Responsabile del trattamento presso InnovaPuglia spa Strada Provinciale per Casamassima Km 3 Valenzano (Ba), ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 196/2003.

Il responsabile del procedimento
per InnovaPuglia SpA
ing. Francesco SURICO

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando “Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l’Innovazione”

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(d.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

Decreto Legislativo n.196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



Allegato n. 4

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello B2

Consenso al trattamento dei dati personali
(d.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

(da trasmettere a InnovaPuglia, insieme alla dichiarazione di Avvio Attività di cui al Modello A, per tramite del capofila ATS)

Spett. le
InnovaPuglia SpA
Str. Prov.le per Casamassima KM. 3
70010 Valenzano (BA)
c.a. Responsabile Privacy

Oggetto: Acquisizione del consenso dell'interessato - Trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività Programma Operativo Regionale - P.O. Puglia FESR 2007-2013 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione".

Il/La sottoscritto/a _____, legale rappresentante dell'impresa/ente _____, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento in oggetto ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa;
- presta il suo consenso per la comunicazione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;
- presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;

.....
(firma del legale rappresentante)

.....
(luogo e data della sottoscrizione)

Allegato n. 5



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M1
DICHIARAZIONE di RENDICONTAZIONE ECONOMICA INTERMEDIA

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa/ente _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov. _____, (indirizzo) _____,

1. che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste da PO Puglia FESR 2007-13 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia "Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione", come da comunicazione ricevuta in data _____;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____ ripartiti in € _____ per le attività di Ricerca Industriale e in € _____ per le attività di Sviluppo Sperimentale, e il contributo massimo ammissibile è pari a € _____, di cui € _____ per Ricerca Industriale ed € _____ per Sviluppo Sperimentale;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

3. che la suddetta impresa/ente è in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e con quanto previsto dalla Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) trasmessa in data
4. che nel periodo che va dal²/...../..... (gg/mm/aa) al³/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € (IVA esclusa, salvo caso di ammissibilità dichiarata con il Modello M18⁴ allegato alla presente), pari al % del totale dei costi ammissibili a finanziamento, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione e che sono trasmessi in copia insieme alla presente dichiarazione;
5. che le spese di cui al precedente punto 4. sono così suddivise:

Costi	Ricerca Industriale €	Sviluppo Sperimentale €	Totale €
a) Personale – Project Management			
b) Personale – Tecnico dipendente			
c) Personale – Tecnico NON dipendente			
d) Strumentazione ed attrezzature			
e) Forniture di "ricerca a contratto"			
f) Brevettazione			
g) Consulenze specialistiche e altri servizi equivalenti			
h) Altri costi			
i) Spese generali			
Totale			

6. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nelle "Tabelle di rendicontazione" predisposte da InnovaPuglia, sottoscritte sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000 e trasmesse in allegato alla presente dichiarazione insieme alla documentazione a supporto richiesta;
7. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto (titolo) per le cui attività è stato concesso provvisoriamente il contributo in oggetto;
8. che le opere realizzate e i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la sopra citata sede operativa e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;

² Data di avvio del progetto indicata in Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) e confermata nel Piano Dettagliato di Attuazione (Modello M11)

³ Data non oltre i 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione provvisoria di contributo, come indicato in punto 1

⁴ Vedasi Sezione 4 ultimo paragrafo dei Criteri di attuazione e rendicontazione

9. che la strumentazione e le attrezzature relative alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";
10. che i fornitori di beni e servizi acquisiti nel progetto non hanno alcun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, e più in generale non si trovano in situazioni di cointeressenza con l'impresa/ente;
11. che le spese rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
12. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo;
13. che l'impresa/ente si impegna a:
 - a. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Regione Puglia;
 - b. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Schede di rendicontazione, secondo il formato "Tabelle di Rendicontazione" predisposto da InnovaPuglia, e relativa documentazione di supporto

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Allegato n. 6



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M2
DICHIARAZIONE di REGOLARE CONCLUSIONE DEL PROGETTO
e RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa/ente _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov. _____, (indirizzo) _____,

1. che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste da PO Puglia FESR 2007-13 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia "Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione", come da comunicazione ricevuta in data _____;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____ ripartiti in € _____ per le attività di Ricerca Industriale e in € _____ per le attività di Sviluppo Sperimentale, e il contributo massimo ammissibile è pari a € _____, di cui € _____ per Ricerca Industriale ed € _____ per Sviluppo Sperimentale;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

3. che la suddetta impresa/ente è in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e con quanto previsto dalla Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) trasmessa in data
4. di aver ricevuto un'anticipazione di € con determinazione dirigenziale n. del e che pertanto si **richiede lo svincolo** della fideiussione bancaria/polizza assicurativa/polizza² n. rilasciata da il per un importo garantito di € *(eliminare se non pertinente)*
5. che nel periodo che va dal³/...../..... (gg/mm/aa) al⁴/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € (IVA esclusa, salvo caso di ammissibilità dichiarata con il Modello M18⁵ allegato alla presente), come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione e che sono trasmessi in copia insieme alla presente dichiarazione;
6. che le spese di cui al precedente punto 5. sono così suddivise:

Costi	Ricerca Industriale €	Sviluppo Sperimentale €	Totale €
a) Personale – Project Management			
b) Personale – Tecnico dipendente			
c) Personale – Tecnico NON dipendente			
d) Strumentazione ed attrezzature			
e) Forniture di "ricerca a contratto"			
f) Brevettazione			
g) Consulenze specialistiche e altri servizi equivalenti			
h) Altri costi			
i) Spese generali			
Totale			

7. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nelle "Tabelle di rendicontazione" predisposte da InnovaPuglia, sottoscritte sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000 e trasmesse in allegato alla presente dichiarazione insieme alla documentazione a supporto richiesta;
8. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto (titolo) per le cui attività è stato concesso provvisoriamente il contributo in oggetto;

² Eliminare la parte non pertinente

³ Data di avvio del progetto indicata in Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) e confermata nel Piano Dettagliato di Attuazione (Modello M11)

⁴ Data di conclusione del progetto, così come indicato in PDA (Mod. M11) e successiva concessione di proroga

⁵ Vedasi Sezione 4 ultimo paragrafo dei Criteri di attuazione e rendicontazione

9. che le suddette spese sono state **capitalizzate** negli esercizi (anni) come da bilancio approvato o in corso di approvazione, per cui si allegano copie dei bilanci approvati per gli esercizi e scritture contabili per gli esercizi;
10. che le opere realizzate e i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;
11. che la strumentazione e le attrezzature relative alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";
12. che i fornitori di beni e servizi acquisiti nel progetto non hanno alcun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, e più in generale non si trovano in situazioni di cointeressenza con l'impresa/ente;
13. che le spese rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
14. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo;
15. che sono rimaste immutate le condizioni di "premialità" riconosciute in sede di valutazione della domanda di contributo:
 - C1 – **Giovani ricercatori** coinvolti nel progetto, assunti successivamente alla data di candidatura, in numero di : (indicare nome, cognome, data di nascita, data di assunzione, eventuali incarichi ricoperti in progetti di ricerca finanziati dalla Regione Puglia negli ultimi tre anni antecedenti la domanda)
 - C3 – Certificato **ISO 14001** rilasciato in data valido sino al
 - Certificato **EMAS II** rilasciato in data valido sino al
 - C4 - Certificato **SA8000** rilasciato in data valido sino al
 - C5 – Requisito di **Impresa femminile** SI (se dichiarato in domanda)
16. che l'impresa/ente si impegna a:
 - a. restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;
 - b. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio InnoVaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Regione Puglia;
 - c. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

CHIEDE

- che venga erogato il saldo del suddetto contributo, in relazione alle spese sostenute e riconosciute;

- che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dell'impresa/ente dedicato al progetto, come dichiarato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca
Via CAP Città

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa –di cui al modello M15- e Dichiarazione di autocertificazione della comunicazione antimafia –di cui al Modello M16- (*per le PMI*) oppure Dichiarazione di "esenzione antimafia" –di cui al Modello M17- (*per gli Organismi di Ricerca pubblici*)
- Schede di rendicontazione, secondo il formato "Tabelle di Rendicontazione" predisposto da InnovaPuglia, e relativa documentazione di supporto
- Documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni e sui beni acquisiti nel corso del progetto, da cui sia visibile la dicitura prevista dal Bando all'Art. 17 (Informazione e Pubblicità).

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Allegato n. 7



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M3
RICHIESTA DI ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa/ente _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov _____, (indirizzo) _____,

- che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste da PO Puglia FESR 2007-13 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____ e che il contributo provvisorio massimo ammissibile è pari a € _____;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

RICHIEDE

l'erogazione di un'anticipazione del² ____% del suddetto contributo per un importo di €, e che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dedicato al progetto, come dichiarato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN³
intestato a
intrattenuto presso la Banca
indirizzo CAP Città

Allega:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- (*per PMI e Organismi di Ricerca privati*) Garanzia fidejussoria **in originale** conforme al formato previsto (*Modello M3A*)
- (*per PMI e Organismi di Ricerca privati*) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa (di cui al *Modello M15*) e Dichiarazione di autocertificazione della comunicazione antimafia (di cui al *Modello M16*)
- (*per Enti pubblici*) Dichiarazione di "esenzione antimafia" (di cui al *Modello M17*)

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Trasmesso per A/R o "a mano" a:

InnovaPuglia SpA

Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

all'attenzione del Responsabile Bando Azione 1.2.4 "Partenariati Regionali"

² Valore percentuale sino al valore massimo del 50%

³ Per gli Enti Pubblici, secondo la normativa vigente, indicare il conto di Tesoriera Unica (Tabella A della L. 720/84)

Allegato n. 8

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"
(Modello M3A)

(Schema di) Contratto fideiussorio per l'anticipazione di contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. del da parte della Regione Puglia

Spett.^{le}
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

- a) con A.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di cui al Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati regionali per l'Innovazione" del **PO Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.2 Azione 1.2.4**, in favore dell'impresa per la somma di €
- b) la concessione e la revoca del contributo previsto dal Bando di cui alla precedente lettera a), sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con A.D. n. 1296 del 22/07/2012 pubblicato sul BURP n. 123 del 04/08/2012 e nello stesso A.D. n. 1296/2012 e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, C.F., iscritta al Registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR 2007-2013 e con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati regionali per l'Innovazione" per la realizzazione di un piano di investimenti in Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), riguardante la propria unità produttiva sita in, per il quale è stato assegnato un **contributo provvisorio complessivo di €** (di cui € per RI ed € per SS) da rendere disponibile in 1 o 2 quote;
- d) l'impresa ha accettato il contributo provvisoriamente concesso e avviato le attività in data, come da dichiarazione trasmessa in data
- e) la prima quota, fino a un massimo del 50%, del contributo di cui alla precedente lettera c) può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da un soggetto emittente autorizzato vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del % del contributo per l'importo di €
- g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria

previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18/5/2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 01/06/2010;

- h) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria¹ ha preso visione del piano d'impresa approvato con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Atto Dirigenziale e nella relativa normativa di riferimento;
- i) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione" e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le premesse formando parte integrante del presente atto, la sottoscritta² (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, C.F., P. IVA, iscritta al registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta all'albo/elenco³, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il;
..... nata a il
nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica, eliminare le dizioni non pertinenti.

² Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica (banca, società di assicurazione o società finanziaria), nonché i riferimenti dell'autorizzazione al rilascio delle garanzie in questione.

³ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ed incondizionatamente all'Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) in Premessa. La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'Ente garantito, non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati e anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo fax o lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'Ente garantito, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Ugualmente non potrà essere opposta all'Ente garantito la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito

sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all' "Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara

- a) di possedere i seguenti requisiti⁴ ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:
 - se *Banca o Istituto di Credito*, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
 - se *Società di assicurazione*, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
 - se *Società finanziaria*, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia
- b) di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- c) di non essere stato inibito a esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali e comunitarie

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 – COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all' "Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

⁴ A seconda della configurazione giuridica, eliminare le dizioni non pertinenti.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.**ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO**

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione.

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
- Art. 5 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 6 – (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
- Art. 7 – (Requisiti soggettivi)

- Art. 8 - (Oneri fiscali)
- Art. 9 - (Surrogazione)
- Art. 10 - (Commissione/premio)
- Art. 11 - (Rivalsa)
- Art. 12 - (Rivalsa delle spese di recupero)
- Art. 13 - (Deposito cautelativo)
- Art. 14 - (Imposte e tasse)
- Art. 15 - (Modifiche al testo)
- Art. 16 - (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata)

Allegato n. 9

Modello M4

Dichiarazione liberatoria del fornitore
(su carta intestata del fornitore dei beni)

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in (città) cap....., prov., (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di(1) dell'impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che per le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento (2)	Modalità pagamento (3)
----	-----	------------	-----	--------	----------------------	------------------------

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito: (4)

- che sulle stesse non sono stati e non saranno concessi abbuoni o sconti anche futuri;
- che le stesse sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che sui beni oggetto delle fatture sopra elencate non grava alcun diritto di privilegio, né pegno, né patto di riservato dominio.

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Copia del certificato di attribuzione della Partita IVA del fornitore

.....lì.....

timbro e firma

.....

Note:

- (1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
- (3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico)
- (4) riportare solo l'ipotesi che ricorre

Allegato n. 10

Modello M5
Dichiarazione "Beni Nuovi di Fabbrica"
(su carta intestata del fornitore dei beni)

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in (città) cap....., prov., (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che i beni di seguito riportati, forniti a Partita IVA presso la sede ubicata nel Comune di, prov via in data..... sono nuovi di fabbrica:

Descrizione	Numero di matricola

Si allega copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante.

Luogo e data

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso e leggibile

.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Allegato n. 11



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M6
DICHIARAZIONE di prestazione di CONSULENZA
effettuata per (impresa/ente) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, e residente
 in, CAP, Prov, via
, consapevole della responsabilità penale cui può andare
 incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del
 28/12/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio
 conseguito il
 presso
- di svolgere attività di consulente in qualità di (libero professionista, oppure
 titolare/dipendente della Società _____)
- che il proprio profilo di esperienza è pari al Livello (I, II, III, IV) come definito in
 Allegato 1 paragrafo 6 (Consulenze specialistiche) del Bando "Aiuti a Sostegno dei
 Partenariati Regionali per l'Innovazione", approvato con A.D. del Dirigente del Servizio
 Ricerca e Competitività n. 1296 del 22/07/2011 pubblicato su BURP n. 123 del
 04/08/2011;
- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, attività di
 consulenza per l'impresa/ente (Denominazione, ragione sociale, Partita IVA)
 beneficiaria delle agevolazioni previste
 da Bando di cui al precedente punto, per un totale di giornate¹ pari a ... così ripartite:

¹ 1 giornata di consulenza = 8 ore

gg/mm/aa	Numero ore	OR ²	Attività svolta
Totale Ore			
Totale Giornate			

Si allegano copia del documento di identità e curriculum firmato del dichiarante.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

² Come da Scheda-Progetto del beneficiario

Allegato n. 12



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M7
Dichiarazione di CONNESSIONE per ALTRI COSTI

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa/ente _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov _____, (indirizzo) _____,

- che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste da PO Puglia FESR 2007-13 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- che i beni/materiali/forniture di seguito elencati

○ _____

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

i cui costi sono stati imputati al progetto finanziato di cui sopra, sono stati acquisiti e utilizzati
ESCLUSIVAMENTE/IN QUOTA PERCENTUALE per lo stesso progetto

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Allegato n. 13



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M8
DICHIARAZIONE DI APPORTO DI MEZZI PROPRI

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov _____, (indirizzo) _____,

DICHIARA

- che la suddetta impresa è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste da PO Puglia FESR 2007-13 Azione 1.2.4 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____ e che il contributo provvisorio massimo ammissibile è pari a € _____;

ATTESTA

che l'impresa ha apportato un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili attraverso risorse proprie, mediante:

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- incremento del capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data _____ per € _____
- creazione in data _____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad € _____
- destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni _____ per € _____
- accensione in data _____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari a € _____

Allega:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Documentazione probante l'avvenuto apporto di mezzi propri sopra indicato

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Allegato n. 14



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

*Modello M9***RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO**

beneficiario _____ - codice progetto _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e
residente in _____, CAP _____ Prov _____, via
_____, in qualità di _____¹ dell'impresa
_____ ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni
previste dalla Linea 1.2 PO Puglia FESR 2007-13 Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati
Regionali per l'Innovazione" con Atto Dirigenziale n. _____ della Regione Puglia Area
Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

RICHIEDE

ai sensi dell'Art. 13 del Bando in oggetto, l'autorizzazione alla variazione del progetto (*titolo*)
_____ come di seguito specificato:

*(indicare in maniera dettagliata ed esaustiva le modifiche da apportare al progetto rispetto al
Piano di Attuazione (modello M11) trasmesso in fase di Avvio delle Attività; nel caso di
modifiche al Piano dei Costi, indicare tutte le voci di spesa distinte per RI e per SS secondo il
Piano attualmente ammesso)*

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Allegato n. 15



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M10

DICHIARAZIONE di RINUNCIA AL CONTRIBUTO

beneficiario _____ - codice progetto _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e
 residente in _____, CAP _____ Prov _____, via
 _____, in qualità di _____¹
 dell'impresa/ente _____ ammessa a finanziamento nell'ambito
 delle agevolazioni previste dalla Linea 1.2 PO Puglia FESR 2007-13 Bando "Aiuti a Sostegno
 dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione
 Puglia per un contributo di € _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare
 incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del
 28/12/2000

DICHIARA

1. di **rinunciare** al beneficio per il seguente motivo: _____
2. (se applicabile) di aver ricevuto una quota di anticipazione sul contributo massimo concedibile pari a € _____
3. (se applicabile) di impegnarsi a restituire l'anticipazione del contributo ricevuta secondo le modalità previste dal Bando.

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

Si allega copia del documento di identità del dichiarante.

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Allegato n. 16



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4**

Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

*Modello M11***Piano Dettagliato di Attuazione (PdA)**

Denominazione ATS _____ - codice progetto _____

Capofila ATS _____

TITOLO DEL PROGETTO

--

Data avvio attività¹ (gg/mm/aa)Data conclusione attività² (gg/mm/aa)

¹ Entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dalla Regione Puglia di concessione provvisoria del contributo

² Entro i 18 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria di cui alla precedente nota, come indicato in Dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività (Modello A)

Sommario

1. DATI SALIENTI DEL PROGETTO	
2. PIANO DELLE ATTIVITÀ	
2.1 Caratteristiche e prestazioni da realizzare.....	
2.2 Specifiche quantitative da conseguire	
2.3 Principali problematiche di R&S	
2.4 Scenario di riferimento e interesse tecnico-scientifico	
2.5 Obiettivi, Attività e Tempistica	
3. COSTI PREVISTI	
Dettaglio dei COSTI per ciascun PATNER.....	
➤ Risorse umane (Personale).....	
➤ d) Strumentazioni e Attrezzature	
➤ e) Forniture di ricerca	
➤ f) Brevetti e altri diritti.....	
➤ g) Consulenze specialistiche	
➤ h) Altri Costi	
4. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO	
4.1 Risultati disponibili a fine attività	
4.2 Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto	
5. VALIDITÀ INDUSTRIALE DEL PROGETTO.....	
5.1 Coerenza strategica e gestione del progetto.....	
5.2 Competitività tecnologica	
5.3 Ricadute economiche dei risultati attesi.....	
5.4 Previste ricadute occupazionali	
5.5 Realizzazione di prototipi e/o dimostratori	
5.6 Valutazione delle prestazioni ottenibili.....	
5.7 Rispondenza normativa.....	
5.8 Affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.....	
5.9 Trasferibilità Industriale	
5.10 Brevetti e Diritti di proprietà industriale	
6. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI	

1. Dati salienti del progetto

- Denominazione dell'ATS
- Titolo del Progetto
- Progetto (NON)COERENTE con il Distretto Produttivo Regionale Pugliese
- Linee di attività: (Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale)
- Partner dell'ATS

	PMI/Od R	Denominazione (ragione sociale)	Sede legale (città)	Sede Operativa (città)
capofila	PMI			
partner				
partner				

(aggiungere righe necessarie)

- Referente del progetto per l'ATS (*dati anagrafici, recapito telefonico, e-mail*)

Referenti per ciascun partner ATS (*dati anagrafici, recapito telefonico, e-mail*)
.....

- Luoghi di svolgimento del progetto (*per tutti i partner*)

Partner1 Città (PV) indirizzo

Partner2 Città (PV) indirizzo

....

2. Piano delle attività

2.1 Caratteristiche e prestazioni da realizzare

2.2 Specifiche quantitative da conseguire

2.3 Principali problematiche di R&S

2.4 Scenario di riferimento e interesse tecnico-scientifico

2.5 Obiettivi, Attività e Tempistica

2.5.1 Struttura del prodotto/processo/servizio

2.5.2 Obiettivi realizzativi (OR) e Attività

2.5.3 Tempistica

Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare (Cronoprogramma), evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR).

3. Costi previsti

Complessivamente, l'ATS sosterrà le seguenti spese:

- Spesa per RICERCA INDUSTRIALE (RI)

a) Personale - Project Management	
b) Personale - Tecnico dipendente	
c) Personale - Tecnico Non dipendente	
d) Strumentazione	
e) Ricerca a Contratto	
f) Brevettazione	
g) Consulenze	
h) Altri Costi	
i) Spese generali	
TOTALE RI	

- Spesa per SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)

a) Personale - Project Management	
b) Personale - Tecnico dipendente	
c) Personale - Tecnico Non dipendente	
d) Strumentazione	
e) Ricerca a Contratto	
f) Brevettazione	
g) Consulenze	
h) Altri Costi	
i) Spese generali	
TOTALE SS	

così ripartite tra i singoli partner:

- PARTNER _____

- Spesa per RICERCA INDUSTRIALE (RI)

a) Personale - Project Management	
b) Personale - Tecnico dipendente	
c) Personale - Tecnico Non dipendente	
d) Strumentazione	
e) Ricerca a Contratto	
f) Brevettazione	
g) Consulenze	

h) Altri Costi	
i) Spese generali	
TOTALE RI	

- Spesa per SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)

a) Personale - Project Management	
b) Personale - Tecnico dipendente	
c) Personale - Tecnico Non dipendente	
d) Strumentazione	
e) Ricerca a Contratto	
f) Brevettazione	
g) Consulenze	
h) Altri Costi	
i) Spese generali	
TOTALE SS	

- PARTNER _____

.....

Dettaglio dei COSTI per ciascun PARTNER

PARTNER

➤ Risorse umane (Personale)

Indicare le risorse umane coinvolte nel progetto, distinguendo tra personale già in organico e personale da assumere nel corso del progetto; per ogni "persona", indicare dati anagrafici, qualifica con particolare riferimento ai (**giovani**) **ricercatori**, e per ognuno di essi allegare Curriculum Vitae firmato e lettera di incarico firmata per accettazione. Nel caso di Personale da assumere successivamente alla data della redazione del presente documento, indicare in tabella i riferimenti generici e trasmettere, subito dopo l'assunzione, Curriculum Vitae firmato e lettera di incarico firmata per accettazione.

Personale già in organico all'avvio del progetto

Nome e cognome	Qualifica	Attività (con indicazione di RI o SS) e OR in cui è coinvolto ³	Periodo di attività (da ... a)

Personale assunto/da assumere dopo l'avvio del progetto

Nome e cognome	Qualifica	Attività e OR in cui è coinvolto ⁴	Periodo di attività (da ... a)

a) Costi di Project management

³ Attività e Obiettivi realizzativi (OR) come definiti in paragrafo 2.5.2

⁴ Attività e Obiettivi realizzativi (OR) come definiti in paragrafo 2.5.2

Nome e cognome	Costo orario ⁵	Ore di impegno RI	Costo RI	Ore di impegno SS	Costo SS

b) Costi di Personale Tecnico dipendente

Nome e cognome	Costo orario	Ore di impegno RI	Costo RI	Ore di impegno SS	Costo SS	Ricercatore (S-G/N), G se GIOVANE RICERCATORE	Assunto dopo avvio progetto (S/N)

c) Costi di Personale Tecnico NON dipendente

Nome e cognome	Costo complessivo	Impegno % in RI	Costo RI	Impegno % in SS	Costo SS	Ricercatore (S-G/N), G se GIOVANE RICERCATORE	Assunto dopo avvio progetto (S/N)

N.B. Per ogni "spesa" -non afferente il personale- imputata al progetto e di seguito elencata, allegare contratto firmato per accettazione, o in assenza, preventivo: in tale evenienza, si dovrà trasmettere il contratto firmato per accettazione non appena disponibile, e comunque prima della relativa imputazione della spesa in rendicontazione.

➤ d) Strumentazioni e Attrezzature

Indicare i beni da acquisire e imputare al progetto per quota di ammortamento, secondo quanto descritto in "Criteri di attuazione e rendicontazione del progetto".

Descrizione della strumentazione da acquisire	Fornitore (denominazione e ragione sociale, P.IVA)	Costo di acquisto	Costo imputato ⁶ al progetto RI	Costo imputato ⁷ al progetto SS	Riferimento (nome file) al contratto allegato

➤ e) Forniture di ricerca

Breve descrizione delle attività richieste a contratto e OR di riferimento	Fornitore (denominazione e ragione sociale, P.IVA)	Costo complessivo	Costo imputato al progetto RI	Costo imputato al progetto SS	Riferimento (nome file) al contratto allegato

➤ f) Brevetti e altri diritti

Breve descrizione della fornitura e OR di riferimento	Fornitore (denominazione e ragione sociale, P.IVA)	Costo complessivo	Costo imputato al progetto RI	Costo imputato al progetto SS	Riferimento (nome file) al contratto allegato

⁵ Il costo orario è calcolato secondo la procedura riportata in "Criteri di attuazione e rendicontazione del progetto"

⁶ Il costo è imputato "per ammortamento", secondo la procedura riportata in "Criteri di attuazione e rendicontazione del progetto"

⁷ Vedi precedente nota 6

➤ g) Consulenze specialistiche

I costi di "consulenza" devono essere giustificati, a norma del Bando, in ragione delle giornate/uomo prestate valorizzate a tariffa giornaliera massima secondo i profili indicati.

Breve descrizione delle attività di consulenza richiesta e OR di riferimento	Fornitore (denominazione e ragione sociale, P.IVA)	Costo complessivo	Costo imputato al progetto RI	Costo imputato al progetto SS	Riferimento (nome file) al contratto allegato

➤ h) Altri Costi

Breve descrizione della fornitura e OR di riferimento	Fornitore (denominazione e ragione sociale, P.IVA)	Costo complessivo	Costo imputato al progetto RI	Costo imputato al progetto SS	Riferimento (nome file) al contratto allegato

4. Verifica dell'esito del progetto**4.1 Risultati disponibili a fine attività**

Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.

4.2 Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto

Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi

5. Validità Industriale del Progetto**5.1 Coerenza strategica e gestione del progetto**

Fornire elementi di coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.

5.2 Competitività tecnologica

Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

5.3 Ricadute economiche dei risultati attesi

Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale

concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

5.4 Previste ricadute occupazionali

Indicare gli impatti occupazionali diretti nell'organico di R&S

PARTNER	Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
	TOTALE			

Indicare gli impatti occupazionali indiretti indotti dal progetto (produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali....).

5.5 Realizzazione di prototipi e/o dimostratori

Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

5.6 Valutazione delle prestazioni ottenibili

Descrivere i casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo dei prototipi e/o dimostratori.

5.7 Rispondenza normativa

Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.

5.8 Affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili dal progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.

5.9 Trasferibilità Industriale

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

5.10 Brevetti e Diritti di proprietà industriale

Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrabili alla conclusione del progetto

6. Promozione e Diffusione dei Risultati

Indicare eventuali attività di diffusione dei risultati, del progetto di Ricerca Industriale e dei relativi risultati, previste sia in ambito regionale che extra regionale, quali convegni, seminari divulgativi, pubblicazioni in riviste scientifiche e tecniche specializzate, banche dati, sviluppo di sw open source o altri mezzi utili alla più ampia diffusione dei risultati ed all'accesso pubblico agli stessi.

Data e luogo _____

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante del capofila ATS _____

Allegato n. 17



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4

Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M12

Scheda di sintesi del Progetto - Codice _____

Progetto: <i>Titolo progetto</i>	Codice progetto: _____
ATS Beneficiaria <i>Denominazione dell'ATS</i>	
Composizione dell'ATS <i>Elenco dei partner con breve profilo di ciascun partner (settore di appartenenza per le PMI, Dipartimenti coinvolti per gli Enti di Ricerca)</i>	
Descrizione: <i>Sintesi del progetto in termini di obiettivi e risultati da conseguire; ruolo dei partner</i>	
Data inizio e fine progetto:	<i>gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa</i>
Durata in mesi:	<i>nn</i>
Costi ammessi	<i>Costi di RI; Costi di SS</i>
Contributo ammesso	<i>Contributo per RI; Contributo per SS</i>
Coinvolgimento dei (giovani) ricercatori e ricadute occupazionali <i>Indicare i Ricercatori coinvolti nel progetto, con indicazione dei ricercatori con profilo di "giovane ricercatore"; indicare le assunzioni effettuate PER il progetto e gli ampliamenti di organico previsti a fine progetto per ciascun partner</i>	
Responsabile del progetto:	<i>nome e cognome, indirizzo, tel., e-mail.</i>

Allegato n. 18



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4**

Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

*Modello M13***SAL Tecnico Intermedio – Codice Progetto _____****ATS BENEFICIARIO**

--

Partner ATS

TITOLO DEL PROGETTO

--

CODICE DEL PROGETTO

--

RELAZIONE STATO AVANZAMENTO INTERMEDIOPeriodo¹ dal _____ al _____

Data prevista di fine progetto _____

¹ Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

**Identificazione delle Attività² di Progetto (WP/OR)
previste nel periodo di riferimento**

1) Attività avviate nel periodo di riferimento e non concluse nello stesso:

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2) Attività concluse nel periodo di riferimento

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

² Per ogni attività, compilare Scheda Attività come da Schema delle pagine successive

SCHEDA PER ATTIVITÀ (WP/OR) _____

TITOLO ATTIVITA' (WP/OR): _____

PARTNER COINVOLTI:

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

STATO DI AVANZAMENTO TEMPORALE

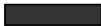
1) Avviata il _____ 2) In Corso/Conclusa il _____

3) Secondo le previsioni [] 4) In ritardo []

In caso di ritardo evidenziare:

- a) le motivazioni;
- b) l'incidenza del ritardo sullo svolgimento del progetto nel suo complesso
- c) compilare il Cronoprogramma aggiornato dell'attività secondo il seguente schema

Attività (WP/OR)		Mesi	Mesi																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	WP/OR 1																			
A.1.1	Xxx	x																		
A.1.2	Yyy	x																		

 Durata indicata, , nel Piano Dettagliato di Attuazione (PdA)

 Durata prevista, per l'attività, allo stato attuale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO:

- 1) Rispondente []
- 2) Parzialmente rispondente []
- 3) Non rispondente []

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività

Allegato n. 19



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4

Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M14

SAL Tecnico Finale – Codice Progetto _____

ATS BENEFICIARIO

Partner ATS

TITOLO DEL PROGETTO

CODICE DEL PROGETTO

RELAZIONE CONCLUSIVA del PROGETTO

Periodo¹ dal _____ al _____

Data

¹ Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

Identificazione delle Attività² di Progetto (WP/OR) svolte1) Attività avviate e concluse³

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2) Eventuali Attività NON concluse

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

² Per ogni attività, compilare Scheda Attività come da Schema delle pagine successive

³ Inserire tutte le attività, comprese quelle già indicate in SAL intermedio (Mod. M15)

SCHEMA PER ATTIVITÀ (WP/OR) _____

TITOLO ATTIVITÀ (WP/OR): _____

PARTNER COINVOLTI:

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

STATO DI AVANZAMENTO TEMPORALE

1) Avviata il _____ 2) In Corso/Conclusa il _____

3) Secondo le previsioni [] 4) In ritardo []

In caso di ritardo evidenziare:

- a) le motivazioni;
- b) l'incidenza del ritardo sullo svolgimento del progetto nel suo complesso
- c) compilare il Cronoprogramma aggiornato dell'attività secondo il seguente schema

Attività (WP/OR)	Mesi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 WP/OR 1																			
A.1.1 Xxx	x																		
A.1.2 Yyy	x																		

 Durata indicata, , nel Piano Dettagliato di Attuazione (PdA)

 Durata prevista, per l'attività, allo stato attuale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ RISPETTO A QUANTO PREVISTO:

- 1) Rispondente []
- 2) Parzialmente rispondente []
- 3) Non rispondente []

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività

Attività svolte

breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel PDA.

Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

Brevetti

Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

Costi sostenuti

Riepilogare i costi sostenuti ed evidenziare eventuali variazioni rispetto al Piano dei Costi ammessi in fase di Concessione provvisoria del contributo: indicare tutti le eventuali variazioni con le relative motivazioni, richiamando eventuali comunicazioni intercorse con InnovaPuglia (mod. M9)

- Spesa Sostenuta per RICERCA INDUSTRIALE (RI)

	Costi sostenuti	Costi ammessi	Variazioni
a) Personale - Project Management			
b) Personale - Tecnico dipendente			
c) Personale - Tecnico Non dipendente			
d) Strumentazione			
e) Ricerca a Contratto			
f) Brevetazione			
g) Consulenze			
h) Altri Costi			
i) Spese generali			
TOTALE RI			

- Spesa Sostenuta per SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)

	Costi sostenuti	Costi ammessi	Variazioni
a) Personale - Project Management			
b) Personale - Tecnico dipendente			
c) Personale - Tecnico Non dipendente			
d) Strumentazione			
e) Ricerca a Contratto			
f) Brevettazione			
g) Consulenze			
h) Altri Costi			
i) Spese generali			
TOTALE RI			

Ricadute economiche e industriali

Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l'attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel PDA.

Ricadute occupazionali

Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel PDA, con particolare riferimento ai (GIOVANI) RICERCATORI e al personale assunto dopo l'avvio del progetto. Evidenziare eventuali variazioni significative tra la previsione indicata nel PDA e la previsione attuale.

Si allegano il Questionario Conoscitivo di Conclusione del Progetto secondo il modello M16bis (uno per ogni Partner "non pubblico" dell'ATS) e la presentazione conclusiva del progetto secondo il modello M16ter.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Allegato n. 20



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONEInnovaPugliaSM

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M14A

Questionario di conclusione del progetto

beneficiario _____ - codice progetto _____

A. Anagrafica dell'impresa/ente

Denominazione			
Settore di attività (Codice ISTAT)			
Indirizzo completo			
Sito web		E-mail	
Rappresentante legale			
Persona di contatto			
Funzione		E-mail	
Telefono		Fax	

B. Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa/ente

1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

2. Elencare le certificazioni ottenute dall'impresa/ente e la relativa data di prima certificazione

Tipologia	Data
-----------	------

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2007		
2008		
2009		
2010		
2012		

4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa/ente ha introdotto innovazioni?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente

(2) Un miglioramento di un processo già esistente

(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo

(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa/ente ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

- ☐ Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
☐ Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
☐ Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
☐ Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)
☐ Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
☐ No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa/ente ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

- ☐ Sì

☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	
Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa/ente:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

- ☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
☐ Contatti informali, reti
☐ Letteratura tecnica, normative e standards
☐ Altro (specificare _____)

9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

- ☐ Direzione e gestione dei processi aziendali
☐ Marketing
☐ Ricerca e sviluppo
☐ Gestione dell'innovazione
☐ Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
☐ Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

Rilevanza delle TIC

Reparto/funzione	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa/ente dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

- ☐ Sì
☐ No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa/ente ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

Tipologia	Numero		
	Puglia	Italia	Eestero
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			
Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa/ente aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- ☐ Sì,
☐ No, mai

14. Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

- ☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
☐ Carenza di personale creativo e competente
☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati
☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori
☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
☐ Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- ☐ Sì
☐ No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- ☐ Siti internet istituzionali
☐ Associazioni di categoria
☐ Seminari/incontri pubblici
☐ Giornali
☐ Consulenti
☐ Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- ☐ Contributi pubblici
☐ Finanziamenti privati
☐ Finanziamenti bancari e/o simili
☐ Autofinanziamento
☐ Altro_____

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		

Europeo		
---------	--	--

C. Informazioni generali sul progetto finanziato

19. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la natura del progetto finanziato:

- ☐ Progetto completamente nuovo
- ☐ Prosecuzione di un progetto già avviato in precedenza

20. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'origine del progetto finanziato:

- ☐ In linea con le normali attività in R&S della impresa
- ☐ Innovativo rispetto alle normali attività in R&S della impresa

21. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'idea alla base del progetto finanziato:

- ☐ Sorto da un'idea elaborata all'interno dell'impresa
- ☐ Sorto da esigenze espresse da un cliente, da un fornitore, da un partner in R&S
- ☐ Altro _____

22. Quale motivazione ha indotto l'impresa/ente a scegliere questo progetto di ricerca per l'ottenimento del contributo pubblico ?

- ☐ E' stato scelto il progetto che necessitava di maggiori risorse economiche e finanziarie
- ☐ E' stato scelto il progetto che presentava il grado di rischio più elevato in termini di conseguimento dei risultati
- ☐ E' stato presentato il progetto con il maggiore grado di innovatività in termini di prodotto, servizio, processo ottenibile
- ☐ E' stato presentato il progetto che presentava maggiore coerenza con le attività di R&S svolte all'interno dell'impresa
- ☐ E' stato presentato un progetto innovativo rispetto alle attività di R&S esercitate all'interno dell'impresa

23. Avrebbe realizzato il progetto anche in assenza del contributo pubblico?

- ☐ Sì, con lo stesso ammontare
- ☐ Sì, con un ammontare inferiore
- ☐ Sì, con lo stesso ammontare, ma in tempi più lunghi
- ☐ Sì, con un ammontare inferiore e in tempi più lunghi
- ☐ No

Se no, perché?

- ☐ Difficoltà di accesso al mercato del credito
- ☐ Difficoltà di mercato (incertezza, instabilità, crisi, calo delle vendite)
- ☐ Incertezza sul conseguimento dei risultati
- ☐ Altro

Se sì, a quali fonti di finanziamento avrebbe fatto ricorso?

- ☐ Contributi pubblici
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro _____

24. Si ritiene che l'attività di ricerca svolta nell'ambito del progetto per il quale si è ottenuto il finanziamento possa rappresentare un punto di partenza per lo svolgimento di altre attività di R&S?

- ☐ Sì, ulteriori attività sono state già avviate
- ☐ Sì, ma le attività non sono state ancora avviate
- ☐ No

Se già avviate, come sono state finanziate queste ulteriori attività?

- ☐ Contributi pubblici
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro _____

Se già avviate con contributi pubblici, specificarne la tipologia:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

D. Risorse finanziarie, ricerca e sviluppo, occupazione

25. Indicare la quota di co-finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:

Ammontare in migliaia di euro	
% sul costo totale del progetto	

26. A quale tipologia di finanziamento si è fatto ricorso per finanziare tale quota?

- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro _____

27. Le spese di ricerca e sviluppo dell'impresa/ente sono aumentate in seguito alla partecipazione al progetto finanziato?

- ☐ Sì, del ____ % su base annua
- ☐ No

Se sì, ritiene che negli anni successivi l'impresa/ente manterrà o accrescerà questo incremento?

- ☐ Sì, anche in assenza di finanziamenti pubblici
☐ Sì, ma solo se l'impresa potrà usufruire di finanziamenti pubblici
☐ No

28. Per la realizzazione del progetto, l'impresa/ente ha assunto nuovo personale?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne categoria, tipologia di contratto e numero:

Categoria	Tipologia contratto (1)	Numero	Di cui donne
Ricercatori			
Giovani ricercatori (2)			
Tecnici			
Personale di amministrazione			
Altro personale			

(1) Ad esempio: contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, ecc.

(2) Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso il soggetto proponente e/o presso le strutture di ricerca dei Partner, con età inferiore ai 35 anni

In caso di personale assunto a tempo determinato, il contratto è stato confermato o verrà confermato dopo la chiusura del progetto?

- ☐ Sì, a tempo determinato
☐ Sì, a tempo indeterminato
☐ No

29. Per la realizzazione del progetto l'impresa/ente ha acquisito conoscenze e know-how dall'esterno?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, elencare la tipologia dell'acquisizione e la relativa numerosità:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

E. Ricadute industriali del progetto di ricerca

30. Indicare l'ambito operativo dell'intervento finanziato:

- ☐ Ricerca Industriale
- ☐ Sviluppo Sperimentale
- ☐ Studi di fattibilità tecnica
- ☐ Brevettazione e diritti di proprietà industriale

31. Il risultato del progetto è consistito:

- ☐ Nella realizzazione di un nuovo o migliorato prodotto/servizio
- ☐ Nella implementazione di un nuovo o migliorato processo
- ☐ Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo organizzativo
- ☐ Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo di marketing

32. Come descriverebbe il risultato di cui sopra in termini di innovazione introdotta?

- ☐ Incrementale
(un'innovazione che migliora e/o modifica le caratteristiche di un prodotto/processo/servizio già esistente)
- ☐ Radicale
(un'innovazione che crea un prodotto/processo/servizio nuovo)

33. Quali sono state le forme di tutela che l'impresa/ente ha utilizzato per proteggere le innovazioni risultanti dal progetto?

- ☐ Deposito di Brevetto di invenzione
 - ☐ Nazionale
 - ☐ Europeo
 - ☐ Internazionale
- ☐ Deposito di Modello di utilità
- ☐ Deposito di Disegno industriale
- ☐ Deposito di Marchio
- ☐ Nessuna

34. Se nessuna, perché?

35. Come descriverebbe il risultato del progetto in termini di impatto sul mercato?

- ☐ Soddisfa esigenze espresse dal mercato, ma senza introdurre nessun cambiamento
- ☐ Soddisfa in maniera differente le esigenze espresse dal mercato
- ☐ Soddisfa meglio e più ampiamente le esigenze espresse dal mercato
- ☐ Soddisfa esigenze esistenti ma non ancora soddisfatte
- ☐ Soddisfa esigenze in precedenza non conosciute e non soddisfatte

36. A che tipo di mercato si rivolge l'innovazione introdotta?

37. L'impresa/ente è già attiva in questo mercato?

- ☐ Sì
☐ No

38. Come giudica il livello di competitività presente in questo mercato?

- ☐ Non esistente
☐ Basso
☐ Moderato
☐ Alto
☐ Molto Alto

39. Come valuta il posizionamento sul mercato dell'impresa/ente in riferimento ai principali *competitor*? Indichi la situazione attuale e quello che pensa potrà avvenire in futuro (prossimi 5 anni)

	Oggi	Tra 5 anni
Siamo/saremo leader di mercato		
Siamo/saremo in posizione forte		
Siamo/saremo in posizione debole		

40. Qual è il livello di valorizzazione dei risultati del progetto?

- ☐ Prodotto/servizio già commercializzato
☐ Processo produttivo già implementato in azienda
☐ Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di ricerca e sviluppo
☐ Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di ingegnerizzazione
☐ Innovazione organizzativa o di mercato già implementata
☐ Innovazione organizzativa o di mercato non ancora implementata

41. Se il risultato del progetto non è stato ancora valorizzato, si prevede che:

- ☐ La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi due anni
☐ La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi cinque anni
☐ Vi sono scarse probabilità che il risultato del progetto sarà valorizzato sul mercato

42. Se il risultato del progetto non è stato ancora valorizzato sul mercato, ha già stimato i costi necessari alla fase di ingegnerizzazione del prodotto/servizio, della sua industrializzazione e della introduzione sul mercato?

- ☐ Sì (indicare l'ammontare stimato _____)
☐ No

F. Impatto complessivo del progetto sull'impresa

43. Ritieni che il contributo ottenuto per la realizzazione del progetto di ricerca sia stato rilevante ai fini dello sviluppo dell'impresa/ente?

- ☐ Sì
☐ No

44. Quale impatto la realizzazione del progetto di ricerca ha prodotto sui seguenti aspetti della vita aziendale?

	Nulla	Basso	Medio	Alto
Aumento del fatturato				
Aumento della quota di mercato				
Ingresso in nuovi segmenti di mercato				
Aumento della quota di esportazioni				
Riduzione dei costi di produzione				
Riduzione dei costi di produzione				
Aumento del numero di occupati in R&S				
Miglioramento della capacità di reperire finanziamenti				
Capacità e competenze di project management				
Capacità e competenze nella gestione dell'innovazione				
Capacità e competenze in tema di strategie di marketing				
Conoscenze tecniche delle risorse umane impiegate				
Conoscenze utili alla realizzazione di altri progetti				
Capacità di networking con le altre imprese				
Capacità di networking con le università e i centri di ricerca				

G. Valutazione delle politiche regionali

45. Quali aspetti ha riscontrato come migliorativi nella gestione del Bando?

- ☐ Uso dei sistemi info-telematici (PEC, modulistica elettronica, ecc.)
☐ Funzionalità dell'Organismo Intermedio
☐ Disponibilità e competenza del personale regionale
☐ Efficacia del "tutoraggio" tecnico
☐ Riduzione dei tempi di istruttoria di valutazione
☐ Accuratezza nelle operazioni di verifica e controllo
☐ Funzionalità delle procedure di monitoraggio tecnico
☐ Altro [Specificare]

.....

46. Può evidenziare quali sono state le principali criticità eventualmente incontrate?

- ☐ Problemi nell'ottenimento della fideiussione
- ☐ Tempi di istruttoria troppo lunghi
- ☐ Ritardo nell'erogazione del cofinanziamento regionale
- ☐ Altre difficoltà di ordine burocratico
- ☐ Insufficiente disponibilità finanziaria
- ☐ Problemi di coordinamento con i partner di ricerca e/o industriali
- ☐ Difficoltà di acquisizione delle consulenze esterne/brevetti/licenze/ricerche
- ☐ Costi elevati di consulenza (commercialista, consulenti aziendali, ecc.)
- ☐ Difficoltà nel reperimento di risorse umane qualificate
- ☐ Difficoltà di carattere tecnico
- ☐ Altro [Specificare]

.....
.....
.....

47. L'esperienza di partecipazione al Bando di finanziamento è stata complessivamente

- ☐ Positiva
- ☐ Negativa

48. L'impresa/ente ha intenzione di partecipare ad altri Bandi della Regione Puglia a sostegno della ricerca industriale?

- ☐ Sì
- ☐ No

49. Cosa suggerirebbe per migliorare la procedura?

.....
.....
.....
.....

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Intervento cofinanziato dall'U.E. F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013 Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4 “Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto  REGIONE PUGLIA AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE Allegato n. 21	<i>Denominazione ATS</i> <i>Logo e Nome dei componenti ATS</i> <i>Logo e/o Acronimo Progetto</i>
---	---



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4

“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

Denominazione Partner

*Descrizione
dell'impresa/ente*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4

“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Obiettivi e risultati

*Descrizione sintetica del
progetto in termini di
obiettivi e risultati conseguiti*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4
“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Soluzioni identificate

*Descrizione delle soluzioni
identificate in termini metodologici,
tecnologici e organizzativi*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4
“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Utilizzabilità dei risultati e brevetti

*Illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.
Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4
“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Mercato e ricadute industriali

Inquadrare il mercato di riferimento e le ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4

“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Scenari Applicativi

Descrivere alcuni scenari applicativi di riferimento

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4
“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Diffusione dei risultati

Indicare gli eventi (seminari, convegni workshop) le pubblicazioni scientifiche e divulgative effettuate, i siti internet e altro in cui è stato presentato il progetto e i suoi risultati

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Intervento cofinanziato dall'U.E.
F.E.S.R. P.O. Regione Puglia 2007-2013
Asse I – Linea 1.2 - Azione 1.2.4

“Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione” -



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

II Progetto: Riferimenti

Referenti tecnici, tel., E-mail, Web, ecc.

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione ATS

Allegato n. 22

Modello M15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

(Art. 47, d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a Prov. (), il / / , e
residente a, Prov. () CAP, in Via n. ,
a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso
di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

in qualità di dell'impresa che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Numero di iscrizione :
Data di iscrizione :
Forma giuridica :
Codice fiscale :
Codice ATECO:
Sede legale :
Sede operativa :

Solo per le società di capitali:

Estremi dell'atto di costituzione :
Capitale sociale :
Durata della società :

Rappresentanti legali e altri titolari o, solo per le società di persone, elenco dei soci o, nel caso
di impresa individuale, nome del titolare:

Cognome: Nome: Nato a:
il: / / Qualifica:

Cognome: Nome: Nato a:
il: / / Qualifica:

Cognome: Nome: Nato a:
il: / / Qualifica:

Cognome: Nome: Nato a:
il: / / Qualifica:

Cognome: Nome: Nato a:
il: / / Qualifica:

Direttori tecnici:

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara, infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

(firma per esteso e **leggibile**)

Allegato n. 23

Modello M16

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

(da produrre per tutti i possessori di cariche sociali dell'impresa)

Il/La sottoscritto/a , nato/a a Prov. (), il
/ / , e residente a , Prov. () CAP , in via/piazza
..... n. ,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ⁽¹⁾

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data: _____

_____ (firma leggibile del dichiarante ⁽²⁾)

Si allega copia del documento di identità del/della dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(1) Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e art. 10quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata di grado di appello per delitti di cui agli artt. 416 bis c.p. - associazione di tipo mafioso - o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. - sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 - associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

(2) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori

Allegato n. 24



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M17
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ESENZIONE ANTIMAFIA

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ di/del _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, che, con riferimento al progetto denominato _____ cofinanziato dal Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", non è necessario produrre documentazione antimafia ai sensi del DPR 252 del 03/06/1998, art. 1 comma 2.

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

(Si allega copia del documento di identità del dichiarante)

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Allegato n. 25



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"

Modello M18
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AMMISSIBILITÀ IVA

beneficiario _____ - codice progetto _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ di/del _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, che, con riferimento al progetto denominato _____ cofinanziato dal Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", l'**IVA** imputata al progetto costituisce un **costo ammissibile**, ai sensi della Norma n. 7 del Regolamento CE n. 448/2004, in quanto la stessa "non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta".

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



Allegato n. 26

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4
Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO ATS	
TITOLO DEL PROGETTO	

- ☐ RENDICONTAZIONE INTERMEDIA
☐ RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA

Schede compilate(*) S1 S2 S3 SA SB SAB_Ore SAB_Cost SC SD SD_Ammort SE SF SG SH
(barrare)

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa/ente _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____

Tel. _____ Fax: _____ email: _____

(*) Ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

SCHEDA S1_RiepilogPrimoPeriod - SPESE PRIMO PERIODO

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4	
Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal _____ al _____ (Prima Rendicontazione)					Spazio riservato all'ufficio		
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
A. Pers. Proj. Manag.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
B. Pers. Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
C. Pers. NON depend.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
D. Strument. & Attrez.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
E. Ricerca a Contratto	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
F. Brevettaz. & Diritti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
G. Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
H. Altri Costi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
I. Spese generali			0,00				
Totale spese INTERMEDIE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria		Spesa Intermedia AMMESSA	0,00
% di spesa intermedia rendicontata	-	% di spesa Intermedia AMMESSA	-

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda S2 RiepilogSecondPeriod -
Spese Secondo Periodo

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 (da compilare solo a conclusione del progetto)	

Tabella riepilogativa spese dal _____ al _____ (*) (Rendicontazione Secondo Periodo)					Spazio riservato all'ufficio			
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio	
A. Pers. Proj. Manag.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
B. Pers. Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
C. Pers. NON dipend.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
D. Strument. & Attrez.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
E. Ricerca a Contratto	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
F. Brevettab. & Diritti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
G. Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
H. Altri Costi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
I. Spese generali			0,00					
Totale spese INTERMEDIE	€ -	€ -	-	-		-		

(*) periodo dalla data successiva alla data di chiusura del rendiconto intermedio alla data di conclusione del progetto

Spesa Intermedia AMMESSA	-
---------------------------------	---

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

SCHEDA S3_RiepilogTotale - SPESE TOTALI
RENDICONTATE

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
(da compilare solo a conclusione del progetto)

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal (data inizio progetto) _____ al (data di fine progetto) _____									
Voci di Spesa	Rendicontazione di Primo Periodo*			Rendicontazione di Secondo Periodo			TOTALE SPESA RENDICONTATA DEL PROGETTO		
	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	% sul totale
A. Pers. Proj. Manag.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
B. Pers. Tecnico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
C. Pers. NON depend.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
D. Strument. & Attrez.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
E. Ricerca a Contratto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
F. Brevettab. & Diritti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
G. Consulenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
H. Altri Costi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
I. Spese generali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%
Totale spese progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SA_PersPrManag - Personale dipendente PROJECT MANAGEMENT

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"							
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO							
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76							
<i>Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE con funzionalità di PROJECT MANAGEMENT (lettera a)</i>							
Nominativo dipendente	Periodo (dal al)	Costo orario*	N. ore lavorate al progetto RI**	Totale importo imputato a progetto RI	N. ore lavorate al progetto SS**	Totale importo imputato a progetto SS	
				€ -		€ -	
				€ -		€ -	
				€ -		€ -	
				€ -		€ -	
				€ -		€ -	
TOTALE				€ -		€ -	

* costo orario come da dichiarazione in scheda SAB_CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella
** numero ore come da dichiarazione in schede presenze SAB_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data _____
Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SB_PersTecnico - Personale dipendente TECNICO

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"							
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO							
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76							
Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE TECNICO (lettera b)							
Nominativo dipendente	(Giovane) Ricercatore: indicare GR o R se pertinente	Periodo (dal al)	Costo orario*	N. ore lavorate al progetto RI**	Totale importo imputato a progetto RI	N. ore lavorate al progetto SS**	Totale importo imputato a progetto SS
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
TOTALE					€ -		€ -

* costo orario come da dichiarazione in scheda SAB_CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

** numero ore come da dichiarazione in schede presenze SAB_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO					
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76					
Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE NON DIPENDENTE TECNICO (lettera c)					
Nominativo dipendente	(Giovane) Ricercatore: indicare GR o R se pertinente	Periodo (dal al)	Costo complessivo da contratto	Totale importo imputato a progetto RI	Totale importo imputato a progetto SS
TOTALE			€	-	-

Luogo e data_

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SAB_OreImpieg -Dichiarazione ore Impegno personale dipendente

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"																	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO																	
Dichiarazione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, di ORE IMPIEGATE nel Progetto																	
NOMINATIVO: ATTIVITA' (*)	RISS**	QUALIFICA										Anno			Totale Ri	Totale SS	
		Marzo	Febbraio	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre			Dicembre
																0	
																0	
																0	
																0	
																0	
																0	
																0	
																0	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	TOTALE
Totale Ri																0	Totale Ri
Totale SS																0	Totale SS

* indicare l'attività svolta nel progetto, con riferimento agli OR; ogni riga si deve riferire ad un solo tipo di attività.

** indicare se Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, che, nei mesi e nell'anno e per le ore sopra indicati, ha presatato le proprie attività per lo svolgimento del Progetto finanziato dal P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

visto del Responsabile del Progetto del Soggetto beneficiario

Scheda SAB_CostOrar - Determinazione del COSTO ORARIO per il Personale Dipendente

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____

(Le celle in giallo contengono formule) (Eliminare righe non pertinenti, aggiungerne nel caso di più dipendenti)

Nominativo Dipendente	(RAL) Retribuzione annua lorda	(DIF) Retribuzione Differita	(OS) Oneri sociali	(A) Costo totale (RAL+DIF+OS)	(h) Numero Ore Lavorabili	COSTO ORARIO IMPUTABILE (A/B)
				0,00	0	0,00
				0,00	0	0,00
				0,00	0	0,00
				0,00	0	0,00
				0,00	0	0,00
				0,00	0	0,00
				0,00	0	0,00

Determinazione delle Ore lavorabili

Nominativo Dipendente	(C) Ore Lavorative Annue da Contratto	(D) Ferie e Festività	(E) Subtotale (C-D)	(F) Assenteismo forfettario (5% di E)	(h) Numero ore lavorabili (E-F)
			0	0	0
			0	0	0
			0	0	0
			0	0	0
			0	0	0
			0	0	0

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SD_AMMORTAM - Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

Denominazione Beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Attrezzatura	data di consegna	numero fattura	data fattura	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	costo storico di acquisto	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta	di cui per attività di RI	di cui per attività di SP
								- €		- €		
								- €		- €		
								- €		- €		
								- €		- €		
								- €		- €		

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA
2. DATA DI CONSEGNA: INDICARE LA DATA DAL DOCUMENTO DI TRASPORTO
5. DATA REGISTRAZIONE: DATA DEL BENE NEL PROCESSO D'AMMORTAMENTO
7. COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/ 360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D'USO DELL'ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D'USO.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SE_FORN.RIC.- RICERCA A CONTRATTO

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"									
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO									
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76									
<i>Rendiconto analitico delle spese sostenute per contratti di RICERCA da UNIVERSITA' e CENTRI DI RICERCA (lettera e)</i>									
Fornitore	Contratto di fornitura		Documento di spesa		Spesa imputata		Modalità pagamento		
	Data di sottoscrizione	Periodo dal.....al.....	fattura n.	data	importo ⁽¹⁾ (iva esclusa)	per ricerca industriale	per sviluppo sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data
TOTALE						€ -	€ -		

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA dichiarata in Modello M18, indicare sia il costo IVA esclusa che il costo IVA

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SG_CONSUL - Servizi di Consulenza

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per CONSULENZE (lettera g)

Fornitore	Contratto di consulenza		Documento di spesa		Spesa imputata		Modalità pagamento	
	Data di sottoscrizione	Periodo dal.....al.....	fattura n.	data	importo ⁽¹⁾ (iva esclusa)	per ricerca industriale	per sviluppo sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)
TOTALE					€	-	€	-

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA dichiarata in Modello M18, indicare sia il costo IVA esclusa che il costo IVA

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per ALTRI COSTI (lettera h)

[illegible]

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA dichiarata in Modello M18, indicare sia il costo IVA esclusa che il costo IVA

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 6 luglio 2012, n. 115

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”. Bando “Aiuti ai servizi di Consulenza per l’innovazione tecnologica delle PMI” approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Modifiche ed integrazioni, riapprovazione e ripubblicazione.

Il giorno 6 luglio 2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “ Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: “ Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l’innovazione - modifiche deliberazione di

giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: “ Razionalizzazione organizzativa dell’Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione- Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:” Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (BURP n. 33 del 03/03/09);

VISTA la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le *“Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013”* (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la DGR n. 749 del 07/05/09, *“PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione”* (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 - n. 816/2010 - n. 1669/2010 - n. 656/2011 - n. 477/2011 - ultima modifica adottata con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 *“programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI”* del PO FESR 2007-2013;

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il (cd. Decreto incentivi), recante *“Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi”*, disciplina il contratto di rete di imprese;

Vista la Legge di Sviluppo, che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicativa sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Vista la nota della Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013, prot. A00_082- 782 del 27/01/2012, acquisita agli atti con prot. A00_144-0000131 del 01/02/2012, in riferimento all'art. 10 del D.P. G.R n. 886/2008;

Vista la nota dell'Autorità ambientale prot. A00_089-953 del 30/01/2012, acquisita agli atti del Servizio con prot. A00_144-0000213 del 16/02/2012, in riferimento all'art. 9 del DPR n. 886/2008;

Visto l'A.D. n. 37 del 02/04/2012 avente come oggetto: *“PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 *“Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”*. Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica *“Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI”*. Pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/2012.*

Visto l'Atto Dirigenziale n. 108 del 28/06/2012 avente come oggetto: *“PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 *“Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”*. Bando *“Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI”* approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Variazione temporistica per la presentazione delle domande. Pubblicato sul BURP n. 98 del 05/07/2012*

Considerato che successivamente alla pubblicazione è stato attivato il servizio FAQ sul sito

www.sistema.puglia.it, sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione del bando, dalle succitate modalità di presentazione dell'intervento, sono stati rilevati alcuni refusi, inoltre soprattutto durante gli incontri di presentazione del bando è stata colta l'esigenza di maggiore chiarezza per alcuni articoli es. art. 10 "Modalità di valutazione e selezione dei progetti" in riferimento alla tempistica per la valutazione. Si rende necessario apportare alcune modifiche ed integrazioni finalizzate a rimuovere i refusi e a chiarire alcuni concetti. Le modifiche ed integrazioni non riguardano aspetti sostanziali del Bando già approvato e pubblicato e vengono di seguito indicate:

Viene eliminato all'art. 3 il punto 3 al fine di evitare contrasti interpretativi con l'art. 2 punto 4 che prevede, nel caso di raggruppamento di reti di imprese, la partecipazione al progetto della maggioranza assoluta delle imprese aderenti.

L'art. Art 10 viene riformulato con l'aggiornamento della tempistica sia per la presentazione delle domande sia per la fase di valutazione, come previsto con A.D. n. 108 del 28/06/2012.

L'art. 2 punto 2 lett. s L.R n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro;

Nell'art. 4 viene riformulato il punto 7 "Gli aiuti di cui al presente bando sono erogati in forma di contributi in conto impianti, anzichè "possono essere", al fine di evitare dubbi circa le modalità di registrazione del contributo nella scritture contabili;

Nell'art. 4 punto 9 sono stati modificati gli importi degli investimenti minimi per le varie tipologie di beneficiari, eliminando qualche incoerenza con gli importi dei costi ammissibili massimi previsti nelle singole schede dei servizi.

Viene inserito un nuovo modulo (Modulo 5-Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per i Fornitori di servizi.

Vista e condivisa la relazione (REL 2012/69 del 6/7/2012 in atti), della Responsabile dell'Azione 1.1.2 e della Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale ed Innovazione Tecnologica, con la quale si propone di adottare l'Atto Dirigenziale di **approvazione delle modifiche ed integrazioni** all'A.D. n. 37 del 02/04/2012 impegno di spesa approvazione e pubblicazione Bando e relativa modulistica "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI";

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di modificare, integrare e riapprovare il Bando e la relativa Modulistica per l'erogazione di "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);
- Di dare atto che le modifiche ed integrazioni afferiscono l'eliminazione di refusi, di alcune incoerenze, nell'esplicitazione di alcuni contenuti;
- Di procedere con successivi provvedimenti, alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- Di confermare in ogni altra sua parte l'atto dirigenziale n. 37 del 02/04/2012 - BURP n. 57 del 19/04/2012;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e <http://pianolavoro.regione.puglia.it>;
- Di notificare il presente atto all'Organismo Intermedio Innovapuglia spa;
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi

ALLEGATO A**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**Area Politiche per lo Sviluppo,
Il Lavoro e l'Innovazione

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2007-2013
Obiettivo Convergenza
ASSE I - Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

***AIUTI AI SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA DELLE PMI***

BANDO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

2012
Luglio

Premessa

La Regione Puglia in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie nei suoi tre temi complementari di *Sviluppo Intelligente, Sostenibile e Inclusivo*¹, nonché con le strategie di intervento a sostegno della Ricerca e Innovazione declinate dalla *Strategia Regionale per l'Innovazione 2009-2013*² intende promuovere una serie di interventi a sostegno dei processi di innovazione del sistema produttivo pugliese già avviati attraverso gli interventi a sostegno della Ricerca e Sviluppo Sperimentale, della Ricerca Cooperativa e del sostegno allo start up delle imprese innovative.

Nello specifico il presente Bando intende completare la "filiera di interventi regionali a sostegno dell'innovazione delle PMI" attraverso l'attivazione di interventi volti al raggiungimento di due obiettivi prioritari:

- sostenere la domanda di innovazione da parte delle PMI, attraverso l'acquisizione di servizi tecnologici qualificati quale strumento utile all'implementazione nelle imprese di processi virtuosi e non occasionali funzionali ad un incremento effettivo di Innovazione, misurabile non solo a livello locale ma anche internazionale;
- contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi di smart specialization in Puglia, favorendo la specializzazione intorno a competenze tecnologiche distintive, la crescita delle professionalità interne e l'orientamento ai risultati.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la Regione Puglia intende costruire un sistema di aiuti diretto alle imprese, singole o associate, per il sostegno degli investimenti innovativi immateriali, ed in particolare per quelli finalizzati all'acquisizione, prioritariamente in forma aggregata, di servizi di supporto **all'innovazione tecnologica** finalizzati al miglioramento del loro processo produttivo e al posizionamento strategico nei mercati nazionali e internazionali.

Il sistema di aiuti prevede la possibilità per ogni impresa di richiedere una serie di servizi reali articolata anche in più fasi in modo da costituire un'azione integrata nell'ambito di un progetto di acquisizione di servizi di consulenza di innovazione tecnologica.

La gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati per la costruzione del Progetto Integrato di Servizi sono quelli individuati nell'Allegato 1 del presente Bando.

Il presente Bando è conforme al "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" n. 1 del 19 gennaio 2009, e s.m.i., che disciplina i regimi di aiuto regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione Europea, nei settori ammissibili a finanziamento nell'ambito del FESR.

La gestione del presente Bando è di competenza della **Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione**, che si avvale della società in house **InnovaPuglia** in qualità di **Organismo Intermedio** per la gestione e attuazione delle attività.

¹ Comunicazione della Commissione europea "Europa 2020. Iniziativa per l'UNIONE DELL'INNOVAZIONE" (COM(2010) 546 def), Strategie di "Europa 2020"

² Pubblicata sul BURP n. 48 del 12.03.2010.

Normativa di riferimento

Costituiscono il quadro della normativa comunitaria di riferimento, parte integrante del seguente Bando, anche i seguenti regolamenti:

- il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. L 210 del 31/07/06, recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L 210 del 31/07/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2008 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE)n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 17 dicembre 2008);
- Il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la DGR n. 749 del 07.05.2009 recante l'approvazione del Programma Pluriennale di Asse del PO 2007-2013 – Asse I (BURP n. 79 del 03.06.2009);
- la DGR n. 656 del 05.04.2011 recante la riapprovazione del Programma Pluriennale di Asse del PO 2007-2013 – Asse I – Periodo 2007-2010 (BURP n. 65 del 29.04.2011);
- la DGR n. 1779 del 02.08.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30.08.2011);
- la Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione Europea il 28 novembre 2007 – Aiuto di Stato 324/2007;
- il trattato istitutivo della Comunità europea, ed in particolare gli articoli 87 e 88;
- la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della "Ricerca, Sviluppo e Innovazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE C 323/01 del 30 dicembre 2006;
- la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese di cui agli artt. 87 e 88 del trattato CE ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), e in particolare il Regolamento (CE) n. 994/1998 del Consiglio del 7 maggio 1998, il Regolamento (CE) n.800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L214 del 9/08/2008);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);
- il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);
- la legge n. 33/2009, di conversione del DL n. 5/2009 (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;
- la legge Sviluppo (legge n. 99/2009), che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;
- il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;
- la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicativa sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;
- la Strategia Regionale per l'Innovazione 2009-2013 pubblicata sul BURP n. 48 del 12.03.2010.

Art. 1
Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Bando sono le **Piccole e Medie Imprese (PMI)** definite ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 – pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003- candidate:
 - i. in forma **singola**;
 - ii. oppure organizzate in **rete** attraverso una delle forme di raggruppamento previste al successivo comma.
2. Le forme di raggruppamento di PMI in **rete** previste dal presente Bando sono:
 - a. **Raggruppamenti di almeno 3 PMI strutturati con forma giuridica di "contratto di rete"** ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
 - b. **Raggruppamenti di almeno 3 PMI** strutturati secondo la forma giuridica di **Consorzi e società consortili di PMI** (Consorzio), che soddisfino una delle seguenti condizioni:
 - i. qualora al progetto da realizzare partecipino almeno 3 PMI aderenti al consorzio ed espressamente indicate nella domanda di contributo;
 - ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto deve essere realizzato con almeno altre 2 PMI non aderenti al consorzio stesso, ma raggruppate con contratto di rete.
3. Nel caso in cui il Consorzio partecipi con proprie risorse, strutture e proprio patrimonio senza aderire a contratti di rete con altre PMI, valgono i criteri previsti per le imprese in forma singola.

Art. 2

Requisiti dei Beneficiari

1. Tutte le imprese per poter beneficiare dell'aiuto, qualunque sia la loro forma giuridica, devono obbligatoriamente possedere e rispettare, alla data di candidatura, tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo e, fatta eccezione per la condizione dimensionale di PMI, mantenerli fino all'ultima erogazione dell'aiuto riconosciuto e concesso.
2. Tutte le PMI per poter accedere al contributo regionale, devono soddisfare, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti:
 - a. essere regolarmente costituiti ed iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
 - b. essere titolari di partita IVA;
 - c. essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) che non ricada nei settori:
 - i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato pesca e acquacoltura;
 - ii. costruzione navale;
 - iii. industria carboniera;
 - iv. siderurgia;
 - v. fibre sintetiche;
 - vi. turismo;sono ammesse, inoltre, le imprese la cui attività primaria ricada nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, **esclusa** la trasformazione e commercializzazione dei **prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari**, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87³;
 - d. devono avere una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;
 - e. essere in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato;
 - f. trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
 - g. avere almeno 3 occupati (ULA) , in servizio presso la sede operativa pugliese in cui si effettua l'intervento, calcolati su base annua e riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazioni di ULA;
 - h. non essere fornitori di servizi all'interno del presente Bando per altri soggetti candidati al finanziamento;
 - i. non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;
 - j. possedere i requisiti di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
 - k. essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

³ Pubblicato in GUCE L 182 del 03.07.1987

- l. non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
- m. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti nonché negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- n. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- o. rispettare le normative in materia ambientale ed urbanistica;
- p. non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
- q. non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- r. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- s. soddisfare la "clausola sociale" – riportata in allegato 2 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare.

non si trova/trovano nelle condizioni di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.(normativa antimafia)

- 3. Qualora tra i candidati al beneficio siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Bando e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo (esempio: grandi imprese o imprese rientranti nei settori esclusi o imprese con unità locale coinvolta nel progetto fuori Regione), si precisa che:
 - a. i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
 - b. le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo;
 - c. in caso di contratto di rete, tutte le imprese appartenenti alla rete devono possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo (esempio: deve possedere i requisiti di PMI, appartenere ai settori di attività economica ammissibili, avere l'unità locale coinvolta nel progetto in Puglia, ecc...);
 - d. in caso di consorzio, se soggetto capofila e beneficiario, il consorzio deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo (esempio: il consorzio capofila deve possedere i requisiti di PMI, appartenere ai settori di attività economica ammissibili, avere l'unità locale coinvolta nel progetto in Puglia, ecc.).
- 4. In caso di reti, quale che sia la forma di raggruppamento, in cui siano presenti altri soggetti non interessati all'investimento, la maggioranza assoluta dei soggetti del raggruppamento (50%+1, minimo 3) deve partecipare al progetto come beneficiario

e obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo.

5. I beneficiari dell'aiuto sono obbligati ad apportare un contributo finanziario (mezzi propri) pari al 25% dei costi ammissibili, riscontrabile all'atto dell'accettazione del contributo attraverso formale registrazione nelle scritture contabili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.
6. I beneficiari dell'aiuto sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno **5 anni**, dalla data di ultimazione del progetto.
7. I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di ultimazione del progetto, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.
8. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultima erogazione del contributo riconosciuto.

Art. 3

Tipologia degli interventi ammissibili

1. La Regione Puglia attraverso il presente Bando intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle PMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti **Servizi specialistici di supporto all'innovazione tecnologica** di prodotto e processo:
 - 1.1 *Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto*
 - 1.2 *Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo*
 - 1.3 *Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)*
 - 1.4 *Servizi di gestione della proprietà intellettuale*
 - 1.5 *Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico*
 - 1.6 *Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica*
2. Le specifiche inerenti le singole tipologie di servizi specialistici sono riportate in **Allegato 1** al presente Bando.

Art. 4

Risorse disponibili e intensità d'aiuto

1. Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, P.O. FESR Puglia 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Asse I, Linea di Intervento 1.1, Azione 1.1.2.**
2. Le risorse disponibili sono pari ad **€ 10.000.000,00** (Diecimilioni) ;
3. Le risorse fissate al precedente comma 2 sono ripartite nelle seguenti linee di finanziamento:

Linea	Tipologia	% risorse assegnate
A	Candidature coerenti con il Piano di Sviluppo dei Distretti Produttivi regionali pugliesi formalmente riconosciuti alla data della candidatura ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e s.m.	20%
B	Candidature presentate da imprese che operano nei Settori della Moda (tessile, abbigliamento, lavorazione pelle) classificate con codici ISTAT ATECO 2007 Sezione C Divisioni 13,14,15,	20%
C	Candidature presentate da imprese che operano nei Settori del Design (legno, arredo, nautica, lavorazione della pietra e ceramica artistica) con codici ISTAT ATECO 2007: ▪ Sezione C Divisioni 16 e 31 (Industria del legno e della fabbricazione di mobili) ▪ Sezione C Divisione 30, Gruppo 30.1 (costruzione di navi e imbarcazioni) ▪ Sezione C Divisione 23, ○ classe 23.41 (Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali) ○ classe 23.70.20 (Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico)	10%
D	Candidature presentate da imprese che non ricadono nelle linee precedenti	50%

4. Le imprese, in fase di candidatura, dovranno indicare in **modo esclusivo** la linea di finanziamento, tra quelle riportate al comma precedente, a cui intendono accedere.
5. Nel caso di esaurimento di disponibilità finanziaria di una delle linee di finanziamento A,B e C, di cui al precedente comma 2, le candidature ammissibili rientreranno nella linea D di finanziamento seguendo l'ordine temporale di trasmissione della candidatura.
6. Nel caso in cui, al termine ultimo di candidatura fissato al successivo art.9 si registri un'economia di risorse finanziarie su una o più delle linee di finanziamento di cui al precedente comma 2, le risorse disponibili potranno essere ridistribuite in modo ponderale al fabbisogno richiesto dalle candidature ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse.
7. Gli aiuti di cui al presente Bando sono erogati in forma di contributi in **conto impianti**.
8. L'intensità di aiuto è pari a:
 - a. **60%** (sessanta per cento) dei costi valutati ammissibili per le Micro e Piccole Imprese in forma singola
 - b. **50%** (cinquanta per cento) dei costi valutati ammissibili per le Medie imprese in forma singola
 - c. **60%** (sessanta per cento) per le reti di PMI
9. La candidatura deve prevedere, nel totale degli interventi previsti, un **investimento minimo** così definito:
 - a. Microimpresa: 10 mila Euro

- b. Piccola impresa: 15 mila Euro
- c. Media impresa: 20 mila Euro
- d. Consorzi /Reti: 20 mila Euro

10. I costi massimi ammissibili per singola categoria di servizi è riportata in Allegato 1 al presente Bando.

Art.5

Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna PMI candidata al beneficio può partecipare con **una sola domanda** di ammissione al contributo del presente Bando, sia che partecipi in forma singola o in raggruppamento, fatta eccezione per i Servizi di gestione della proprietà industriale.
2. Qualora un soggetto proponente presenti più candidature, queste vengono tutte escluse dall'ammissibilità al beneficio. Unica eccezione al presente vincolo è data dalla possibilità di presentare due candidature nel caso in cui in una di esse vengano richiesti i Servizi di consulenza di gestione della proprietà intellettuale.
3. I fornitori di servizi di consulenza indicati nei progetti candidati e devono garantire almeno i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza;
 - b) essere in possesso di partita IVA;
 - c) garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto a tempo (con contratto a tempo indeterminato – determinato o a contratto) la cui esperienza minima sia triennale
 - d) essere in possesso di documentata esperienza almeno triennale in progetti simili, (autocertificata, in fase di candidatura, indicando il nominativo di almeno tre commesse dell'ultimo triennio, i valori economici contrattualizzati e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi);
 - e) essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.
4. Nel caso di progetti candidati da raggruppamenti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 50% del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili. Il subappalto delle attività non è considerato come una collaborazione effettiva.
5. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia.
6. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
 - a. $A1 < 50\%$
 - b. $A2 < 8\%$

dove:

- ♦ A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

$$A1 = CP/F$$

CP = Costo del progetto

F= Fatturato annuo

- ♦ A2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

$A2 = OF/F$

OF= Oneri finanziari netti annui

F= Fatturato annuo

I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato.

7. Nel caso di reti di imprese i parametri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

Art. 6 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario dell'aiuto strettamente connesse agli investimenti relativi a forniture di **servizi di consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti su specifiche problematiche **tecnologiche** direttamente afferenti il progetto di investimento presentato. In questa voce di spesa si potranno includere anche i costi necessari **all'addestramento del personale**, fino a un limite massimo **del 5% (cinque per cento)** del totale delle spese ammissibili, e le spese relative a servizi di test, prove altri servizi equipollenti.
2. Le spese di cui al comma precedente comma 1. dovranno essere riferite a soggetti pubblici e/o privati, tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA e saranno riconosciuti secondo le tariffe riportate in **Allegato 1** al presente Bando applicabili al personale ad essi direttamente afferente impegnato nell'attività di consulenza.
3. Nel caso di servizi di sperimentazione (test e prove) i costi ammissibili sono calcolati in base a tariffe definite alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione.
4. Unicamente per le **reti di imprese**, sono includibili tra i costi di consulenza quelli funzionali alla costituzione di nuovi Raggruppamenti di imprese con forma di "contratto di rete" nel limite massimo di 10.000,00(diecimila) euro.

Le spese ai fini dell'ammissibilità, dovranno essere supportate in fase di candidatura da **dettagliati preventivi** di offerta che riportino valutazioni di congruenza economica e di mercato e indicatori di calcolo oggettivi tali da consentire il riscontro in fase di valutazione del progetto.

5. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire **dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda** di agevolazione.
6. Non sono ammissibili:
 - a. le spese relative all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio;
 - b. le spese non capitalizzate;
 - c. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - d. le spese relative a contributi in natura;
 - e. le spese relative alla formazione, eccetto quelle di addestramento del personale;
 - f. le spese regolate "in contanti";

- g. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica;
- h. le spese relative a servizi di consulenza resi da soggetti terzi rispetto ai fornitori indicati nel progetto;
- i. le spese relative ad attività che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale del soggetto candidato al beneficio;
- j. le spese relative ad attività a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa;;
- k. le spese relative a prestazioni e forniture di servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto candidato al beneficio (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto candidato, beneficiario ultimo degli aiuti;
- l. le prestazioni occasionali;
- m. i titoli di spesa inferiori a 500,00 (cinquecento//00) euro;

Art.7

Durata delle attività

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di inizio attività, che non potrà essere antecedente al giorno successivo alla data di candidatura.
2. La data ultima di conclusione delle attività non potrà procrastinarsi oltre i 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio.

Art. 8

Modalità di ammissione all'agevolazione

1. Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate esclusivamente on-line attraverso il portale <http://sistema.puglia.it>, secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita sezione del portale riservata al presente Bando
2. I soggetti candidati in forma singola o in qualità di capofila del raggruppamento dovranno essere in possesso:
 - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
 - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori⁴ come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

⁴ L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito www.cnipa.gov.it alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale"

3. La candidatura di ammissione al beneficio, va effettuata on-line attraverso il portale Sistema Puglia compilando le seguenti sezioni:

- a. Sezione 1. Scheda di domanda. La scheda di domanda va compilata on -line e si compone delle informazioni, riportate nella Sezione 1 riportata in Allegato 3 al presente Bando.
- b. Sezione 2. Scheda progetto. La Sezione 2 comprende la relazione tecnico-economica illustrativa del progetto che deve essere predisposta dal soggetto candidato utilizzando le indicazioni contenute nella Sezione 2 riportate in Allegato 3 al presente Bando. La scheda Progetto in formato "pdf" dovrà essere caricata (upload) sul sistema in fase di compilazione on-line della domanda.
- c. Sezione 3. Dichiarazione di dimensione di impresa. La sezione 3 va compilata esclusivamente on-line utilizzando le indicazioni contenute in Allegato 3 al presente Bando.
- d. Sezione 4. Scheda Conoscitiva Iniziale di rilevazione di informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa. La sezione 4 va compilata esclusivamente on-line utilizzando le indicazioni contenute in Allegato 3 al presente Bando.
- e. Sezione 5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà esperienza dei fornitori. La dichiarazione di esperienza dei fornitori , in formato "pdf", dovrà essere caricata (upload) sul sistema in fase di compilazione on-line della domanda.
- f. Sia in caso di contratto di rete che in caso di consorzio, le sezioni 3 e 4 devono essere compilati con riferimento ai dati relativi a tutte le PMI del raggruppamento partecipante al progetto.
- g. Fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante dell'impresa (in caso di reti della capofila) candidata al beneficio.
- h. Copia dei preventivi relativi alle spese previste dal progetto.
- i. Nel caso di servizi offerti da Reti di Laboratori di ricerca promossi dalla Regione Puglia nell'ambito dell' Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005), ai preventivi dovrà essere allegata la seguente dichiarazione autocertificata: *"Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR n.445 del 28/12/2000, in qualità di legale rappresentante del (Dipartimento/Istituto/ecc.)..... ATTESTA il collegamento tra la ricerca e/o i servizi previsti nel presente preventivo e le finalità (o gli obiettivi di ricerca) della Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca oggetto di finanziamento della Regione Puglia denominata ".....", CUP ..., a cui il (Dipartimento/Istituto/ecc.) ... partecipa in qualità di (capofila/partner)".*

Nel caso in cui il preventivo riguardi ricerca e/o servizi forniti da più soggetti appartenenti ad una stessa Rete di Laboratori, nel preventivo potranno essere dettagliate le parti di ricerca/servizi di competenza di ciascuna Unità di Ricerca (UR), compreso il corrispettivo economico da corrispondere a ciascuna UR (che potrà quindi fatturare autonomamente). In tal caso la dichiarazione dovrà essere resa, in calce al preventivo, dai legali rappresentanti di ciascuna UR fornitrice.
- j. Copia dell'ultimo Modello Unico di tutte le PMI candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.

k. Copia dell'ultimo bilancio approvato e registrato per tutte le imprese candidate al beneficio **Le reti**, qualunque sia la forma, in fase di costituzione devono altresì presentare **originale dell'atto costitutivo o dichiarazione di impegno alla costituzione del Contratto di rete o Consorzio**, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuna delle imprese aderenti al costituendo raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

a. Nel caso **di contratto di rete**:

1. il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria della rete di imprese (capofila);
2. la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione;
3. l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Contratto di rete;
4. il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al contratto di rete per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa;
5. la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

b. Nel caso di **Consorzi e società consortili**:

1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto già adottato o da adottarsi del consorzio.

Art.9

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione dovranno essere redatte unicamente in via telematica ed inoltrate attraverso la **procedura di registrazione on-line** messa a disposizione all'indirizzo **<http://sistema.puglia.it>**, nella sezione **Avviso Servizi di Consulenza per l'Innovazione Tecnologica**.
2. La procedura on-line sarà disponibile a partire dalle ore **15.00 del 23 Luglio fino al termine ultimo fissato alle ore 15.00 del 26 Novembre 2012**.
3. Oltre il termine ultimo fissato al comma precedente, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.
4. A conclusione della procedura di compilazione on-line, verrà rilasciato da Sistema-Puglia il **Modulo di Autodichiarazione - con il codice pratica identificativo**, che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e trasmesso a mezzo di una, e soltanto una, PEC all'indirizzo **avvisoservizi112@pec.rupar.puglia.it**.

5. . Nell'oggetto del messaggio di PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Candidatura**", indicando altresì:

- il Codice Pratica, che è quello assegnato dalla procedura telematica di inoltro della domanda;
- la ragione sociale della PMI (singola o capofila) mittente ovvero il nome del raggruppamento candidato (in caso di consorzi o reti di imprese);

Esempio:

Nel caso della candidatura della impresa ALFA S.r.l. a cui é stato attribuito il codice ABC1234 l'oggetto del messaggio di PEC sarà: 'Candidatura ABC1234 Alfa'

Nel caso della candidatura della rete di imprese Rete1, con capofila l'impresa Beta S.p.a., a cui é stato attribuito il codice DEF6789 l'oggetto del messaggio di PEC sarà: 'Candidatura DEF6789 Beta capofila Rete1'

6. Il Modulo di Autodichiarazione, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto candidato, dovrà essere trasmesso a mezzo PEC dalle ore **15.00 del 23 luglio 2012, fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2012.**
7. Ai fini della validità della candidatura farà fede la presenza contemporanea dei seguenti requisiti:
- a. il completamento della procedura di candidatura on line attraverso il portale Sistema Puglia;
 - b. la trasmissione a mezzo PEC del Modulo di Autodichiarazione della Domanda di agevolazione.
8. Ai fini della validità della candidatura, fa fede la **ricevuta di accettazione** del messaggio di trasmissione del Modulo di Autodichiarazione da **parte del gestore PEC del soggetto candidato.**

Art. 10
Modalità di valutazione e selezione dei progetti

1. La valutazione delle candidature seguirà il seguente calendario:
 - a. **01 ottobre 2012:** avvio valutazione delle candidature trasmesse dalle ore **15.00 del 23 luglio 2012**, fino alle **ore 15.00 del 24 settembre 2012**.
 - b. **03 Dicembre 2012:** avvio valutazione delle candidature trasmesse dalle ore **15.01 del 24 settembre 2012**, fino alle **ore 17.00 del 26 Novembre 2012**.
2. La seconda istruttoria prevista al precedente comma lettera **b.**, sarà vincolata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie da parte della Regione Puglia.
3. Le candidature pervenute nei termini fissati al precedente comma 1. lettera a), valutate ammissibili, ma in esubero rispetto alle risorse finanziarie disponibili, verranno inserite nella successiva istruttoria di valutazione di ammissibilità.
4. La fase di valutazione è a carico dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia che potrà avvalersi, ove se ne renda necessario, del coinvolgimento anche di esperti esterni qualificati a livello di docente universitario o ricercatore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.
5. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, l'Organismo Intermedio e/o la Regione possono effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
6. I criteri di valutazione funzionali alla selezione delle candidature ammissibili al finanziamento sono strutturati secondo due sezioni, la Sezione A relativa alla proposta progettuale e specifica per singolo servizio, la Sezione B relativa al soggetto proponente, di seguito specificate:

Sezione A	
A.1 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto	Punteggio massimo
1. Innovatività e rilevanza delle metodologie e delle soluzioni prospettate 20 = Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnologica 10 = Media = Metodologie e soluzioni abbastanza innovative tecnologiche e di sicuro interesse industriale 5 = Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza industriale 0 = Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza industriale	20 punti
2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
3. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. 15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2,5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti	15 punti

0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività	
4. Ricadute del progetto 20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.	20 punti
5. Parametri di ecosostenibilità Presenza di parametri quantitativi di sostenibilità ambientale riferiti all'intero ciclo di vita del prodotto misurabili a valle dell'intervento e relativi a uno o più dei seguenti ambiti: ☐ contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, ☐ risparmio energetico ☐ riduzione delle emissioni inquinanti ☐ riduzione della produzione di rifiuti 20 =parametri presenti 0 =parametri assenti	20 punti

A.2 Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	Punteggio massimo
1. Innovatività e rilevanza delle metodologie e delle soluzioni prospettate 20 = Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnologica 10 = Media = Metodologie e soluzioni abbastanza innovative tecnologiche e di sicuro interesse industriale 5 = Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza industriale 0 = Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza industriale	20 punti
2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
3. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. 15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti 0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività	15 punti
4. Ricadute del progetto 20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali, poco focalizzate e poco	20 punti

quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.	
5. Parametri di ecosostenibilità Presenza di parametri quantitativi di sostenibilità ambientale riferiti all'intero ciclo di vita del prodotto misurabili a valle dell'intervento e relativi a uno o più dei seguenti ambiti: ☐ contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, ☐ risparmio energetico ☐ riduzione delle emissioni inquinanti ☐ riduzione della produzione di rifiuti 20 =parametri presenti 0 =parametri assenti	20 punti

A.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	
1. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5= Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
2. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. 15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti 0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività	15 punti
3. Ricadute del progetto 20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.	20 punti

A.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale	
1. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
2. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. 15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o	15 punti

bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti 0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività	
3. Ricadute del progetto 20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute potenziali del progetto sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.	20 punti

A.5 Studi di fattibilità per progetti a contratto di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico	Punteggio massimo
1. Innovatività e rilevanza delle metodologie e delle soluzioni prospettate 20 = Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnologica 10 = Media = Metodologie e soluzioni abbastanza innovative tecnologiche e di sicuro interesse industriale 5 = Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza industriale 0 = Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza industriale	20 punti
2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
3. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. 15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti 0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività	15 punti
4. Ricadute del progetto 20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute potenziali del progetto sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.	20 punti
5. Parametri di ecosostenibilità Presenza di parametri quantitativi di sostenibilità ambientale misurabili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi: ☐ messa a punto di processi di produzione "più puliti" basati sull'uso	20 punti

<i>efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;</i> ☐ <i>creazione o innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri);</i> ☐ <i>creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse naturali;</i> ☐ <i>riutilizzo e riciclo di materiali;</i> ☐ <i>utilizzo di materie prime rinnovabili ;</i> ☐ <i>implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale;</i> ☐ <i>creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica;</i> ☐ <i>gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;</i> ☐ <i>restauro e conservazione dei Beni Culturali.</i> 20 =parametri presenti 0 =parametri assenti	
--	--

A.6 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	Punteggio massimo
1. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
2. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. 15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti 0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività	15 punti
3. Ricadute del progetto 20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute potenziali del progetto sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.	20 punti

Sezione B.	
B.1 Promozione dell'integrazione e innovazione di filiera	
B.1.1 Numero di PMI beneficiarie aderenti al raggruppamento i) 2 punti x impresa x Raggruppamenti composti da 2 fino a 4 imprese ii) 3 punti x impresa x Raggruppamenti composti da 5 a 7 imprese iii) 4 punti x impresa x Raggruppamenti composti da almeno 8 imprese, fino a un massimo di 40 punti	40 punti
B.1.2 Reti di Laboratori regionali di ricerca coinvolti nel progetto 10 punti x Rete di Laboratori promossi dalla Regione Puglia nell'ambito dell' Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005), coinvolto nel progetto come fornitore di ricerca e/o servizi	10 punti
B2. Sostegno alle politiche giovanili, ambientali, sociali e delle pari opportunità	
B2.1. Imprese giovanili Numero di imprese giovanili alla data di candidatura definite ai sensi della Legge 95/95 e s.m. 2 punti x impresa	10 punti
B2.2 Certificazione ambientale Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati:	15 punti
Certificazione ISO 14001 2 punti x impresa	
Registrazione EMAS II 3 punti x impresa	
B2.3 Certificazione etica Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000 3 punti x impresa	15 punti
B2.4 Imprese femminili Numero di imprese femminili alla data della candidatura definite ai sensi della Legge 215/92. 2 punti x impresa	10 punti

7. Il Punteggio minimo della Sezione A, per l'ammissibilità al finanziamento, è pari a:

Servizio	Punteggio minimo
A.1. Servizi di supporto all' innovazione di prodotto nella fase di concetto	70
A.2. Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	70
A.3. Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	25
A.4. Servizi di gestione della proprietà intellettuale	25
A.5. Studi di fattibilità per progetti a contratto di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico	70
A.6. Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	25

8. Il punteggio assegnato al progetto candidato è dato dalla sommatoria dei singoli punteggi relativi alle precedenti Sezioni A e B.
9. In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'ordine cronologico di arrivo dalla candidatura.

10. La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, al termine di ogni fase di valutazione, formulerà, attraverso determina dirigenziale, la **graduatoria di merito provvisoria** dei progetti dichiarati idonei in base alle risultanze dell'Istruttoria di Valutazione da parte dell'Organismo Intermedio, sulla base dei punteggi totali ricevuti in fase di valutazione, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
11. A seguito delle risultanze dell'istruttoria di valutazione dei ricorsi gerarchici svolta dal Servizio Ricerca e Innovazione della Regione Puglia, di concerto con l'Organismo Intermedio, si provvederà alla formulazione della **graduatoria di merito definitiva** dandone pubblicazione sul BURP e comunicazione a tutti i soggetti candidati.

Art.11 **Modalità di erogazione**

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività:
 - a. in **un'unica soluzione**, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia;
 - b. in **due soluzioni** comprendenti:
 - i. erogazione di un anticipo di **una quota fino al 50% del contributo concesso**, a seguito di una espressa richiesta del capofila beneficiario e con contestuale presentazione, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, di **fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta;
 - ii. erogazione della **rimanente quota del contributo concesso**, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia.
2. In caso di **raggruppamenti** costituiti con la forma giuridica di **Contratti di rete**, il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:
 - i. **Liquidazioni pro-quota**, versati direttamente ai singoli co-proponenti del Raggruppamento beneficiario in quote proporzionali alla propria quota di partecipazione alla spesa del progetto ammesso a beneficio ed indicate nel decreto di concessione dei singoli beneficiari. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma 1, dovrà essere presentata dai singoli beneficiari co-proponenti per un importo almeno pari alla quota di propria pertinenza. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
3. In caso di **raggruppamenti** costituiti con la forma giuridica di **Consorzi** il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

- a. **Liquidazione unica**, versata interamente al Consorzio, capofila del Raggruppamento beneficiario, che è tenuto poi a versare ai soggetti co-proponenti la propria quota parte spettante del contributo regionale. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma, dovrà essere presentata esclusivamente dalla capofila del raggruppamento.
 - b. **Liquidazioni pro-quota**, versati direttamente alle singole imprese co-proponenti del Raggruppamento beneficiario in quote proporzionali alla propria quota di partecipazione alla spese del progetto ammesso a beneficio ed indicate nel decreto di concessione dei singoli beneficiari. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma 1, dovrà essere presentata dai singoli beneficiari co-proponenti per un importo almeno pari alla quota di propria pertinenza. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
4. In caso di consorzi, le modalità di erogazione del contributo dovranno essere stabilite in sede di candidatura e dovranno essere espressamente previste nell'atto costitutivo o nella dichiarazione di impegno.
 5. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art. 12

Modifiche e variazioni

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio.
3. Non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di Istruttoria di valutazione oltre il **10% (dieci per cento)**, nel qual caso il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al Bando.
4. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa non superiori **al 10% (dieci per cento)** dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni. Nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia o dell' Organismo Intermedio, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista.
5. Variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel **limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili**, dovranno essere formalmente autorizzate dalla Regione Puglia o dall'Organismo Intermedio.

6. Nel caso di reti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purchè si soddisfino le condizioni previste dai precedenti comma del presente articolo.
7. Sono considerate ammissibili **economie di spesa** nel limite massimo del **30%** dei valori ammessi a finanziamento, superato il suddetto limite il beneficio decade.

Art.13**Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese**

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il capofila beneficiario dovrà comunicare, pena la revoca del beneficio, a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva dei contratti (o precontratti/accordi in fase di contrattualizzazione) dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.
3. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia o all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**.
4. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale <http://www.sistema.puglia.it>.
5. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:
 - a. **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, a firma dei legali rappresentanti di tutte le PMI del raggruppamento partecipante al progetto e beneficiarie del contributo regionale, corredate della fotocopia controfirmata della carta d'identità o del passaporto in corso di validità di ogni sottoscrittore, contenenti i rendiconti analitici dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestanti che:
 - ogni singola impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - l'impresa si trova nella situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
 - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
 - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
 - che il legale rappresentante deve, inoltre, impegnarsi a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Bando;
 - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, nei tre anni successivi alla concessione dei contributi;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione o dall'Organismo Intermedio per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
- b. **Copia semplice dei contratti** stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.
- c. **Copia semplice delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati"; per ogni consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita **relazione finale**, predisposta dallo stesso soggetto consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.
- d. **Dichiarazione liberatoria del fornitore** per ogni spesa rendicontata.
- e. **Richiesta di erogazione del contributo**, sottoscritta dal legale rappresentante della PMI se partecipante in forma singola, ovvero del consorzio o della PMI mandataria del raggruppamento, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.
- f. **In caso di contratto di rete**, le fatture devono essere emesse a carico delle PMI aderenti al contratto stesso.
- g. **In caso di consorzi**, le fatture devono essere emesse a carico del consorzio e/o delle PMI aderenti al consorzio e partecipanti al progetto.
- h. **Modalità di pagamento**: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
- i. **Modalità di quietanza**: le modalità di quietanza devono consistere in una fotocopia di ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese del Raggruppamento; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.
6. **Rendicontazione tecnica**. La rendicontazione tecnica è costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o della PMI mandataria del contratto di rete, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del Bando regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.
7. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato dalla Regione Puglia alla impresa beneficiaria, o, in caso di raggruppamento, alla capofila beneficiaria o alle singole imprese beneficiarie a seconda che si sia optato per la liquidazione singola o pro-quota, in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e successivamente ritenuta ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta

ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare.

8. Non sono ammessi:

- a. (in caso di progetto presentato da Raggruppamenti) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento.
 - b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 - c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - f. qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.
9. Entro il termine di **8 (otto) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il soggetto beneficiario dovrà presentare, pena la revoca del contributo, uno stato d'avanzamento finanziario della spesa pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) del totale del progetto ammesso a finanziamento, attraverso apposita modulistica definita dalla Regione Puglia.
10. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte del beneficiario, fermo restando quanto previsto al precedente art.12, lo stesso decade dal relativo beneficio e si potrà procedere all'ammissione a finanziamento del progetto immediatamente successivo in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti temporali compatibili con le esigenze della Regione Puglia collegate all'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché delle risorse ancora disponibili.

Art.14

Monitoraggio e Controllo

1. E' facoltà della Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del PO FESR, fissato al 2017, e quindi almeno fino al 31/12/2020.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. Tutte le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di rendersi disponibile, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Art.15

Cumulo e revoche

1. Gli aiuti previsti dal presente Regolamento non sono cumulabili con nessuna altra agevolazione a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, classificabile come **"aiuto di stato"** ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma, fatta eccezione per quanto eventualmente previsto in materia di utili reinvestiti e per gli aiuti previsti dall'art. 4, lettera f) (aiuti in forma di garanzia) di cui al Regolamento n. 24 del 21 novembre 2008 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", a condizione che tale cumulo non dia luogo a una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione.
2. Sono previsti i seguenti casi **di revoca e di restituzione**, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
 - non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dal Bando;
 - l'accettazione del contributo non sia pervenuta nei tempi e nella modalità prevista dal Bando;
 - le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata fino alla data prevista all'art.14 del presente Bando;
 - risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;

- gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione del progetto;
 - siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
 - non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio.
3. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m.i., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa beneficiaria, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art.16

Informazione Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, il presente Bando verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo concernenti il presente regime d'aiuto, è possibile consultare il portale www.sistema.puglia.it o rivolgersi presso i nodi della Rete regionale I.L.O. Puglia.
3. Tutte le imprese beneficiarie dovranno attenersi alle indicazioni riportate in Allegato 4 al presente Bando relative agli obblighi di propria pertinenza.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
4. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Bando, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle

procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it

5. I soggetti beneficiari dell'aiuto acconsentono, inoltre, all'inserimento dei propri dati nell' "Elenco dei Beneficiari" previsto ai sensi del Reg.CE 1828/2006.

Art.18

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento relativo al presente Bando è:

Palma Mallardi – Responsabile Azione 1.1.2 "Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale "

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

ALLEGATO 1**1. Condizioni generali****Obiettivi**

I servizi specialistici per l'innovazione tecnologica delle PMI devono supportare i processi di innovazione tecnologica, dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, prototipazione e brevettazione al fine di migliorarne la capacità di gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta.

Requisiti fornitori dei servizi

Studi tecnici, società di ingegneria collaudi e prove tecniche, centri servizi tecnologici, società di design, organismi, centri servizi e laboratori di ricerca e sviluppo

I fornitori devono garantire i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale del fornitore di servizi documentata in progetti simili dimostrata attraverso autocertificazione dell'esperienza maturata in cui siano indicate almeno tre commesse, dell'ultimo triennio, e la descrizione dell'attività svolta;
- dotazione di apparecchiature e software adeguate ai servizi da erogare.

Costi riconoscibili

Il costo dei Servizi Specialistici erogati da parte di soggetti, pubblici o privati, tecnicamente organizzati e dotati di **PARTITA IVA**, sarà riconosciuto in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza del singolo consulente impegnato nell'erogazione del Servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	250,00 EURO
IV	2 - 5 ANNI	200,00 EURO

Le società fornitrici di servizi dovranno quindi garantire la prestazione attraverso proprio personale dipendente qualificato.

1.1 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto

Descrizione

Servizi finalizzati alla generazione di nuove idee di prodotto, all'esplorazione delle alternative tecnologiche e di design, prima di intraprendere la fase di progettazione concreta e dettagliata. Si utilizzano di norma metodi di creatività e problem solving applicati all'innovazione di prodotto, analisi funzionale, metodiche TRI (Teoria per la Soluzione dei Problemi Inventivi). Possono essere inclusi strumenti di tracciabilità della proprietà intellettuale al fine di attribuire diritti economici o non economici ai soggetti che hanno contribuito alla produzione di nuove idee. Possono includere metodi cooperativi di sviluppo idee e prodotti, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali (c.d. Virtual Professional Community, Learning Lab o simili).

I nuovi prodotti, per tipologia, caratteristiche e materiali impiegati, dovranno garantire principi di sostenibilità ambientale, ovvero essere concepiti in un'ottica di contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.

A titolo puramente esemplificativo, lo sviluppo dell'idea progettuale nell'ottica del miglioramento delle performance ambientali, con particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto può prevedere:

- nella scelta dei materiali per il prodotto e il suo imballaggio sia data preferenza a materie prime provenienti da risorse rinnovabili, materiali provenienti da raccolta differenziata e/o da scarti di lavorazione all'interno dello stesso processo produttivo, materiali riciclabili, biodegradabili, materiali non contenenti sostanze e prodotti chimici potenzialmente pericolosi per le persone e l'ambiente, materiali che riducano il rischio di impatto in fase di riuso, riciclo o smaltimento del prodotto stesso, legnami provenienti da foreste certificate, materiali provenienti da filiera corta, etc;
- nella definizione delle caratteristiche del prodotto, in termini di durabilità (ad esempio, possibilità di riparare o di effettuare una manutenzione dei prodotti), longevità (ad esempio, possibilità di potenziamento di un prodotto, disegno classico, considerazione di eventuali esigenze future), ampliamento delle sue funzioni (ad esempio, multifunzionalità o modularità dei prodotti), possibilità di riutilizzo e riciclaggio delle sue parti (semplicità di smontaggio, materiali di scarsa complessità, recupero dei componenti mediante remanufacturing (fabbricazione con materiali riciclati) nell'ambito di un ciclo chiuso e applicazioni secondarie), semplicità (con minori costi di fabbricazione, minore massa di materiali, maggiore durabilità, maggiore facilità di smontaggio in caso di manutenzione o recupero dei beni) etc.;
- nel packaging del prodotto, individuando soluzioni di imballaggio che ottimizzino il trasporto dei prodotti finiti ai centri di distribuzione e che limitino la produzione di rifiuti.

Contenuto

- Servizi di supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto
- Consultazione di banche dati
- Technology watch
- Analisi di marketing tecnologico
- Metodi di creatività e problem solving applicati all'innovazione di prodotto
- Tracciabilità della proprietà intellettuale
- Metodi cooperativi di sviluppo di idee e prodotti

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda (cfr disposizioni generali).
- Materiale elaborato (es. Rapporto, Documenti, Test, etc...)

Servizio 1.1

Tipologia Impresa	Costo massimo ammissibile
Microimpresa	€ 20.000,00
Piccola impresa	€ 35.000,00
Media impresa	€ 50.000,00
Consorzi/Reti	€ 50.000,00

1.2 Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo

Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di nuovi prodotti e/o di processi produttivi.

A seconda della fase del ciclo di sviluppo dei prodotti, possono consistere in definizione e stesura di specifiche tecniche di dettaglio nonché di produzione e gestione della documentazione tecnica (disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione).

Possono includere metodi avanzati di progettazione orientate (c.d. metodi di *design for*).

Restituiscono all'impresa committente disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

I nuovi prodotti e/o processi produttivi dovranno garantire elementi basilari della sostenibilità ambientale, ovvero il progetto dovrà essere sviluppato in un'ottica di contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune possibili soluzioni che, in fase di progettazione, consentano di conseguire la sostenibilità ambientale nei processi produttivi:

- *perseguimento dell'efficienza energetica, della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti nella definizione del ciclo produttivo e nella scelta dei macchinari di produzione;*
- *definizione di sistemi e soluzioni finalizzate al risparmio idrico, alla riduzione degli sprechi ed al recupero e riutilizzo dell'acqua all'interno del ciclo produttivo;*
- *approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili;*
- *riutilizzo degli scarti di produzione all'interno dello stesso ciclo produttivo e/o in altri ulteriori cicli produttivi;*
- *perseguimento della filiera corta del ciclo produttivo: spostamenti di materie prime e dei rifiuti in un'ottica di Life Circle Assessment (LCA), per limitare i flussi di traffico;*
- *ottimizzazione, efficienza e sostenibilità del trasporto della merce verso i centri di distribuzione/negozi.*

Contenuto

- Consultazione banche dati
- Definizione delle specifiche
- Gestione della documentazione tecnica
- Disegno e calcolo
- Modellazione
- Simulazione
- Metodi di *design for*

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Copia degli elaborati progettuali, disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale, etc..

Servizio 1.2

Tipologia Impresa	Costo massimo ammissibile
Microimpresa	€ 50.000,00
Piccola impresa	€ 75.000,00
Media impresa	€ 90.000,00
Consorzi/Reti	€ 90.000,00

1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)

Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale.

Sono svolti da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche e adeguate competenze ed esperienze professionali.

Possono includere la definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prototipazione, prototipazione rapida, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore.

Sono prodotti rapporti tecnici secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute.

Contenuto

- Prototipazione
- Prototipazione rapida
- Prove tecniche
- Test

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporti tecnici relativi alla sperimentazione.

Servizio 1.3

Tipologia Impresa	Costo massimo ammissibile
Microimpresa	€ 35.000,00
Piccola impresa	€ 50.000,00
Media impresa	€ 70.000,00
Consorzi/Reti	€ 70.000,00

1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale

Descrizione

Servizi realizzati da fornitori di dimostrata qualificazione e capacità finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale, se l'oggetto di tali brevetti rientra in settori applicativi innovativi.

L'assistenza alla brevettazione può includere studi e consulenze inerenti alla preparazione, deposito e trattazione della domanda; traduzioni e altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale, a livello europeo o internazionale; consulenze per difendere la validità del brevetto nella trattazione ufficiale e in eventuali procedimenti di opposizione.

L'attività di consulenza e assistenza può riguardare: invenzioni industriali; modelli di utilità; disegni o modelli ornamentali; brevetti e registrazioni di nuove varietà vegetali, etc...

Nel campo dei marchi, i servizi sono finalizzati all'acquisizione di consulenza tecnica e legale per la scelta delle soluzioni migliori.

Possono includere servizi di consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione.

Contenuto

- Consultazione banche dati
- Analisi e studi brevettali
- Procedure di brevettazione
- Gestione della proprietà intellettuale
- Gestione di disegni e marchi

Requisiti specifici dei fornitori

Il servizio deve essere erogato da:

- fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporto tecnici e/o eventuale contratto di licenza.

Servizio 1.4

Tipologia Impresa	Costo massimo ammissibile
Microimpresa	€ 30.000,00
Piccola impresa	€ 30.000,00
Media impresa	€ 30.000,00
Consorzi/Reti	€ 30.000,00

1.5 Studi di fattibilità per progetti di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico a contratto

Descrizione

La realizzazione di questo intervento ha per oggetto l'avvio di un'attività di Ricerca industriale o di Sviluppo Sperimentale o di Trasferimento tecnologico sui temi di stretto interesse per l'impresa, in collaborazione con una Università, Enti pubblici di ricerca, Centro di Ricerca pubblico o privati censiti nell'Albo MIUR.

I progetti di Ricerca industriale, di Sviluppo o di Trasferimento Tecnologico, oggetto degli studi di fattibilità, dovranno includere elementi funzionali al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'attività produttiva, ovvero siano diretti al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti.

A titolo esemplificativo si riportano alcune possibili tematiche di interesse per il conseguimento della sostenibilità ambientale:

- messa punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
- creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri);
- creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse;
- riutilizzo e riciclo di materiali;
- utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotto;
- implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale;
- creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica;
- gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;
- restauro e la conservazione dei Beni Culturali.

Requisiti specifici

Nel caso di studi di fattibilità per progetti di ricerca industriale a contratto l'impresa non deve aver ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 3 anni per progetti di Ricerca e/o sviluppo sperimentale nelle stesse tematiche candidate al finanziamento.

L'attività deve **necessariamente** prevedere:

- la sottoscrizione di **un contratto** con un'Università, Ente Pubblico di ricerca, Centro di Ricerca pubblico/privato (riconosciuto dal Miur) per svolgere un'attività di indirizzo, supervisione e supporto della ricerca, sviluppo o trasferimento tecnologico (tutoraggio della ricerca) e per coprire eventuali spese vive (costi di laboratorio; ecc....);
- la stipula di uno specifico "contratto di consulenza", di durata massima annuale, con uno o più **ricercatori** (personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale, alla data di candidatura) da parte dell'impresa beneficiaria o da parte dell'Università, Ente di ricerca pubblico o Centro di Ricerca pubblico/privato coinvolto come fornitore.

Contenuto

L'attività di ricerca tecnico-scientifica a contratto deve concludersi entro il termine del contratto/i di consulenza. Le attività previste devono essere svolte presso l'impresa per almeno i 2/3 della durata del contratto, per il restante periodo il ricercatore può svolgere l'attività presso i laboratori dell'Università o del Centro di Ricerca.

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporto tecnici, elaborati progettuali, studi, prove, test, etc..

Servizio 1.5

Tipologia Impresa	Costo massimo ammissibile		
	1 ricercatore	2 ricercatori	3 o più ricercatori
Microimpresa	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
Piccola impresa	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
Media impresa	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
Consorzi/Reti	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00

Il coinvolgimento dei ricercatori è da intendersi a tempo pieno per la durata dell'attività pari a 1 anno; In caso di durata delle attività inferiori a 1 anno, o a tempo parziale, i costi massimi ammissibili verranno ricalcolati in modo ponderale rispetto alla durata e all'impegno effettivo previsti.

1.6 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

Descrizione

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi dell'impresa, in riferimento alle emissioni ambientali (in atmosfera, acqua, suolo), alla efficienza energetica, alla produzione di rifiuti ed al relativo recupero, ai consumi idrici, al riuso dei reflui.

Contenuto

Consulenza per il supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico (compresi i servizi per la partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività e prodotti sull'ambiente quali ad es. il programma Responsible Care).

Servizi per l'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento CE n. 1907/2006 noto comunemente come REACH (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals).

Servizio 1.6

Tipologia Impresa	Costo massimo ammissibile
Microimpresa	€ 15.000,00
Piccola impresa	€ 20.000,00
Media impresa	€ 25.000,00
Consorzi/Reti	€ 25.000,00

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda. Piano di miglioramento.

ALLEGATO 2

CLAUSOLA SOCIALE

E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto all'Art.15 del presente Bando.

SEZIONE 1

SCHEDA DOMANDA

- ☐ Nome e Cognome del richiedente
- ☐ data e luogo di nascita
- ☐ legale rappresentante:
 - della singola impresa
 - del consorzio
 - della società consortile
 - dell'impresa mandataria del Raggruppamento di PMI strutturato con forma giuridica di "contratto di rete"
 - denominazione/ragione sociale come da certificato CCIAA)
.....
- ☐ dichiarazione di possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- ☐ dichiarazione di rispondenza al vero delle informazioni inserite attraverso la compilazione on-line nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;
- ☐ composizione del soggetto candidato al beneficio :

[illegible]

[illegible]

	Denominazione e Ragione sociale	Possesso certificato ISO 14001 (SI'-NO)	Possesso registrazione EMAS (SI'-NO)	Possesso certificazione SA-8000 (SI'-NO)
1				
2				
.				
.				
p				

[illegible]

☐ possesso dei requisiti di impresa giovanile ai sensi della legge 95/95 e s.m.:

		Per le ditte individuali:		Per le società di persone o società cooperativa in cui il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età (alla data di candidatura) non superiore a 40 anni o il 60% delle quote è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni (alla data di candidatura)				Per le società di capitali in cui il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o il 60% delle quote di partecipazione della società è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni			
N.	Denominazione e Rag. sociale	Cognome e nome Titolare	Data di nascita del Titolare	Numero totale dei soci	Numero di soci con età <40 anni (minimo 60%)	Capitale sociale impresa €	Quota di capitale spettante a soci con età <40 anni (minimo 60%)	Numero totale dei soci	Numero di soci con età <40 anni (minimo 60%)	Capitale sociale €	Quota di capitale spettante a soci con età <40 anni (minimo 60%)
1											
2											
.											
Q											

☐ Investimento previsti dal progetto :

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Costi (Euro)	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede legale, PIVA)
1.1	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto			
1.2	Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo			
1.3	Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)			
1.4	Servizi di gestione della proprietà intellettuale			
1.5	Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo, trasferimento tecnologico a contratto			
1.6	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica			
			Totale	

☐ Requisiti in possesso dall'impresa/ imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal bando:

- a. è/sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b. è/sono titolari di partita IVA;
- c. è/sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato)

(che non ricada nei settori:

- i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato pesca e acquacoltura;
 - ii. costruzione navale;
 - iii. industria carboniera;
 - iv. siderurgia;
 - v. fibre sintetiche;
 - vi. turismo;
 - vii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/875;)
- d. ha/hanno una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;
 - e. è/sono in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato
 - f. non si trova/trovano tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;
 - g. possiede/posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
 - h. è/sono attive e non sono sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - i. non si trova/trovano nelle condizioni di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
 - j. non presenta/presentano le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
 - k. si trova/trovano in regime di contabilità ordinaria;
 - l. si trova/trovano in una situazione di regolarità fiscale
 - m. si trova/trovano in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - n. rispetta/rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - o. rispetta/rispettano le normative in materia ambientale ed urbanistica;

⁵ Pubblicato in GUCE L 182 del 03.07.1987.

- p. non rientra/rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
 - q. non è/sono stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche;
 - r. ha/hanno (oppure non_ha/non hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
 - s. soddisfa/soddisfano la "clausola sociale" – riportata in allegato 2 al Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - t. non ha/hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio
- ☐ di aver preso, (nel caso di reti: e aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione del Bando della Regione Puglia P.O. 2007-20013 Asse I, Azione 1.1.2 "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;
 - ☐ di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal Bando, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;
 - ☐ di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione per 5 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;
 - ☐ di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione fino al 31/12/2020, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati,
 - ☐ di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e da i soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;
 - ☐ di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- ☐ Documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:
 - a) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).

- b) Dichiarazione di autocertificazione esperienza fornitori di servizio (Sezione 5) a firma del legale rappresentante dei fornitori di servizio indicati in domanda.
- c) Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
- d) Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa (capofila in caso di reti) riportante la firma per esteso.
- e) Atto costitutivo Consorzio/Contratto di Rete o Atto d'impegno alla costituzione.
- f) Modello Unico (nel caso di reti di di tutte le PMI del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
- g) Copia ultimo Bilancio approvato e registrato (nel caso di reti di tutte le PMI del Raggruppamento).

Sezione 2
SCHEMA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 –Schema Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (upload) in fase di compilazione on-line della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

<i>Codice pratica</i>	
<i>Impresa Candidata</i> <i>(capofila in caso di raggruppamenti)</i>	
<i>Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)</i>	
<i>Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]</i>	
<i>Servizio/i previsti</i> <i>(selezionare i servizi)</i>	☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto ☐ Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test) ☐ Servizi di gestione della proprietà intellettuale ☐ Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico a contratto ☐ Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica
<i>Data programmata inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo previsto per singolo Servizio</i> ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto ☐ Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test) ☐ Servizi di gestione della proprietà intellettuale ☐ Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico a contratto ☐ Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro)
<i>Costo totale progetto</i>	(euro)
<i>di cui costi di addestramento del personale</i>	(euro) max 5% del costo totale
<i>Obiettivi fissati:</i>	
<i>Risultati previsti:</i>	
<i>Valore aggiunto previsto</i> <i>(comparare la situazione aziendale ex-ante con quella ex-post alla realizzazione del progetto)</i>	
<i>Referente di progetto:</i> - nome, cognome - impresa di appartenenza - email - n. tel.	

2. **DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO**
(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

<i>Impresa Candidata</i>	
<i>Core business</i>	
<i>Principali attività produttive</i>	
<i>Mercato/i di riferimento</i>	
<i>Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura</i>	
<i>Fatturato anno 2011</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	
<i>(solo per le Reti di imprese)</i>	
<i>Ruolo del partner della rete nel progetto (spiegare come contribuisce all' ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e i con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	

3. DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento

1.1 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto

Descrizione

Servizi finalizzati alla generazione di nuove idee di prodotto, all'esplorazione delle alternative tecnologiche e di design, prima di intraprendere la fase di progettazione concreta e dettagliata.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Fornitori	1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto 3. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente 4. il costo totale dell'intervento

1.2 Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo

Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di nuovi prodotti e/o di processi produttivi.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica (disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione) da sviluppare.
Fornitori	1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1. la durata dell'intervento 1.2. il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto suddivisi per singolo fornitore 1.3. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente 1.4. il costo totale dell'intervento

1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)

Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i parametri qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento e la normativa di riferimento
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Fornitori	1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1 la durata dell'intervento 1.2 il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto suddivisi per singolo fornitore 1.3 il numero di giornate di consulenza previsto per attività e per singolo consulente 1.4 le tariffe previste per i servizi di test / prove o altri servizi equipollenti e i relativi costi per l'intervento specifico 1.5 il costo totale dell'intervento

1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale

Descrizione

Servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale nell'ambito di settori applicativi innovativi.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento relativi a: 1.1 Nuovi Brevetti nazionali 1.2 Nuovi Brevetti europei 1.3 Nuovi Brevetti Internazionali 1.4 Estensione Brevetti nazionali a livello Europeo 1.5 Estensione Brevetti a livello Internazionale 1.6 Registrazione Nuovi marchi 1.7 Gestione della Proprietà intellettuale
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere le attività e le specifiche tecniche previste per l'attuazione dell'intervento nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Fornitori	1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante, Numero di iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1 la durata dell'intervento 1.2 il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto suddivisi per singolo fornitore 1.3 il numero di giornate di consulenza previsto per attività e per singolo consulente 1.4 il costo totale dell'intervento

1.5 Studi di fattibilità per progetti a contratto di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico

Descrizione

Servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità per l'avvio di progetti di Ricerca Industriale o di Sviluppo Sperimentale o Trasferimento Tecnologico

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi: 1.1. messa a punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti; 1.2. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; 1.3. creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; 1.4. riutilizzo e riciclo di materiali; 1.5. utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotti;. 1.6. implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale; 1.7. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica; 1.8. gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti; 1.9. restauro e conservazione dei Beni Culturali.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Fornitori	1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1. la durata dell'intervento 1.2. il numero dei consulenti ed il profilo previsto (vedi Allegato 1 Bando) suddivisi per fornitore 1.3. il numero di ricercatori coinvolti 1.4. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente 1.5. il costo totale dell'intervento

1.6 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

Descrizione

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi dell'impresa, in riferimento alle emissioni ambientali (in atmosfera, acqua, suolo), alla efficienza energetica, alla produzione di rifiuti ed al relativo recupero, ai consumi idrici, al riuso dei reflui.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento, misurandoli in almeno uno dei seguenti ambiti: 1.1. Emissioni ambientali (atmosfera, acqua suolo), 1.2. Efficienza energetica 1.3. Produzione e recupero di rifiuti 1.4. Consumi idrici 1.5. Riuso reflui
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche, la normativa di riferimento, nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Fornitori	1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1. la durata dell'intervento 1.2. il numero dei consulenti ed il profilo previsto (vedi Allegato 1 Bando) suddivisi per fornitore 1.3. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente 1.4. il costo totale dell'intervento

Tabella di sintesi dei costi previsti

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Attività	Profilo Consulente n. giornate previste	Costi (Euro)	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1.1	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.2	Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.3	Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti		

			n. (descrizione)	n.gg di consulenza previste Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.4	Servizi di gestione della proprietà intellettuale		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.5	Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo, trasferimento tecnologico a contratto		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.6	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV)		

			n. (descrizione)	n. consulenti n.gg di consulenza previste Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
Totali						

SEZIONE 3 DIMENSIONE DI IMPRESA

La Sezione 3 –Dimensione di Impresa - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata per ciascuna delle Pmi candidate, esclusivamente attraverso l'inserimento telematico collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Sezione n.3/A

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al successivo punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 3/B, 3/C, 3/D e 3/E.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa

☐

piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

SEZIONE 3/B
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n. 4/D]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n. 4/C) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n. 4/E]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 3/A)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

SEZIONE 3/C**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 3/B relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SEZIONE 3/C1**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

N. di P.IVA:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 3/E1 e riportare i dati nell'Allegato n. 3/(E; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 3/E devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

- a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

- b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al

punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

- (1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.
- (2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.
- (3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SEZIONE 3/D**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 3/B).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/C1 e 3/C.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SEZIONE 3/E**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI I COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n. 4/E1) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A⁶

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) *In migliaia di euro.*

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 3/B), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3/C1.

⁶ **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SEZIONE 3/E1**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE
CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:..... CCIAA di.....

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n. 3/E.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/C1 e 3/C.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SEZIONE 4

La Sezione 4 - Scheda conoscitiva- i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.it.

DATA**Anagrafica dell'impresa**

Denominazione			
Settore di attività (Codice ISTAT)			
Indirizzo completo			
Sito web		E-mail	
Rappresentante legale			

Persona di contatto			
Funzione		E-mail	
Telefono		Fax	

Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

2. Elencare la tipologia delle certificazioni ottenute dall'azienda e la relativa data di prima certificazione:

Tipologia	Data

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2007		
2008		
2009		
2010		
2011		

4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente

(2) Un miglioramento di un processo già esistente

(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo

(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

- ☐ Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
☐ Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
☐ Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
☐ Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)
☐ Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
☐ No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	

Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) *inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni*

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) *Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati*

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

- ☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
☐ Contatti informali, reti
☐ Letteratura tecnica, normative e standards
☐ Altro (specificare _____)

9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

- ☐ Direzione e gestione dei processi aziendali
☐ Marketing
☐ Ricerca e sviluppo
☐ Gestione dell'innovazione
☐ Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
☐ Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

Reparto/funzione	Rilevanza delle TIC		
	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

- ☐ Sì
☐ No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

- ☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

Tipologia	Numero		
	Puglia	Italia	Eestero
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			
Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- ☐ Sì,
☐ No, mai

14. Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

- ☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
☐ Carenza di personale creativo e competente
☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati
☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori
☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
☐ Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- ☐ Sì
☐ No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- ☐ Siti internet istituzionali
☐ Associazioni di categoria
☐ Seminari/incontri pubblici
☐ Giornali
☐ Consulenti
☐ Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- ☐ Contributi pubblici
☐ Finanziamenti privati
☐ Finanziamenti bancari e/o simili
☐ Autofinanziamento
☐ Altro _____

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

Sezione 5

La Sezione 5 – Dichiarazione esperienza fornitori di servizio- i cui dati sono di seguito riportati, va caricata (upload) sul sistema in fase di compilazione della domanda on-line sul portale www.sistema.puglia.it.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il/la sottoscritto/a, nato/a, il/...../....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di:

- ☐ singolo professionista
- ☐ legale rappresentante dell' impresa (denominazione/ragione sociale come da certificato CCIAA)

DICHIARA,**sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:**

- ☐ che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione sono rispondenti al vero;
- ☐ di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;
- ☐ di essere in possesso di P.IVA n.....;
- ☐ che svolge l'attività di.....;
- ☐ che il codice di attività primaria (come da modello unico) è.....;
- ☐ che l'impresa/raggruppamento (denominazione e ragione sociale dell'impresa/raggruppamento)..... ha richiesto l'erogazione di servizi di consulenza (descrizione).....;
- ☐ di essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza;
- ☐ che il personale dipendente qualificato che verrà impegnato nell'erogazione del servizio di consulenza ha esperienza minima triennale nel campo oggetto della prestazione richiesta e trattasi di

- ☐ personale a tempo indeterminato;
- ☐ personale a tempo determinato;
- ☐ personale a contratto;
- ☐ di essere in possesso di esperienza in progetti simili (indicare almeno 3 commesse):

Denominazione, ragione sociale indirizzo, Piva del cliente.	Data di completamento del contratto (gg/mm/aaaa)	Valore economico della prestazione (€)	Descrizione della prestazione erogata
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

- ☐ di essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.

Data

In fede.

(firma digitale certificata del legale rappresentante)

Allegare fotocopia del documento identità del dichiarante **in alternativa** alla firma digitale certificata

ALLEGATO 4

Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento CE n. 1828/2006.

A norma del Reg. CE n. 1828/2006 tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2007-2013 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

Si riportano di seguito alcune indicazioni operative sulle norme da rispettare, che dovranno essere applicate pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari a rendere la spesa ammissibile al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche che si applicano a tutti gli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

1.1. L'emblema dell'Unione Europea, con l'**indicazione del fondo strutturale** che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare: nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

1.2 L'emblema dello Stato Italiano riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";

1.3 L'emblema della Regione Puglia riportante in calce la dicitura "Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica";

1.4 L'indicazione "Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - ASSE I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2";

1.5 Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: **"Investiamo nel vostro futuro"** come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard**Descrizione simbolica**

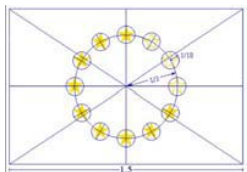
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;
- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".
- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro sei mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative.

Le targhe dovranno contenere le indicazioni di cui all'art. 9 del regolamento CE n. 1828/2006 (art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009) e sostituiscono i cartelli utilizzati durante la fase dei lavori.

Devono essere collocate in luoghi accessibili al pubblico e rispettare le seguenti proporzioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione Puglia come luogo di realizzazione dell'intervento.

Le targhe indicheranno investimenti fisici cofinanziati con il FESR e dovranno essere affisse obbligatoriamente, in modo permanente e dovranno essere apposti oltre ai loghi dell'Unione europea e del FESR, quelli del Governo italiano e della Regione Puglia.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro sei mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2 delle presenti istruzioni.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi